

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-03-2020

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	13/03/2020	8	Farmaci a casa e un esperto di Protezione civile <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	13/03/2020	3	Intervista a Anderea Fabbri - Non abbiamo l'acqua alla gola, fanno piacere gli attestati di stima <i>Gavino Cau</i>	4
GAZZETTA DI REGGIO	13/03/2020	2	Dalla Protezione civile 160mila mascherine <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	13/03/2020	24	Consegna della spesa a casa in campo la Protezione civile <i>Fabio Lunardini</i>	6
RESTO DEL CARLINO MODENA	13/03/2020	46	Vigili del fuoco, un nuovo eliporto <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	13/03/2020	14	Farmaci a casa e un esperto di Protezione civile <i>Redazione</i>	8
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	13/03/2020	33	Assurdo non prorogare il termine per i Cas <i>Redazione</i>	9
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	13/03/2020	37	In giro falsi volontari della Protezione civile <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI PARMA	13/03/2020	2	In aumento il numero dei guariti = Superate le mille vittime ma record di guariti: 213 Ricciardi: Sarà lunga <i>Matteo Luca Guidelli Laviola</i>	11
GAZZETTA DI PARMA	13/03/2020	28	Fornovo Protezione civile, per gli anziani spesa a domicilio <i>Do.c.</i>	13
INCHIESTA	13/03/2020	14	Roccasecca / I volontari della Protezione Civile Intercomunale curano il servizio di assistenza ad anziani, disabili e persone in difficoltà <i>Redazione</i>	14
LATINA OGGI	13/03/2020	37	Protezione civile e servizi ausiliari Ecco chi se ne occupa <i>G.c.</i>	15
NAZIONE PRATO	13/03/2020	46	Emergenza Covid 19 E' attivo il centro operativo comunale di protezione civile <i>Redazione</i>	16
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/03/2020	37	Perugia - Controlli serrati, denunciate anche le lucciole <i>Eri.p.</i>	17
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	13/03/2020	46	Filippo Rigucci, responsabile Protezione civile della Misericordia di Magione illustra come fare <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	13/03/2020	38	Numeri di emergenza, continua l'assalto <i>Valeria Eufemia</i>	19
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	13/03/2020	42	Fioravanti scrive a Conte: Proroghe per il Cas <i>Redazione</i>	20
ansa.it	12/03/2020	1	Su Umbria bel tempo, toccati i 20 gradi - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	12/03/2020	1	Coronavirus: allarme Asl Pescara, servono respiratori e Dpi - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	22
ilrestodelcarlino.it	12/03/2020	1	Trovato morto in casa, il tampone è positivo - Cronaca <i>Redazione</i>	23
h24notizie.com	12/03/2020	1	Emergenza Coronavirus a Cisterna, Comune e associazioni consegnano la spesa a domicilio <i>Redazione</i>	24
modenatoday.it	12/03/2020	1	Eliporto notturno accanto al Parco Ferrari, presto il via dei lavori <i>Redazione</i>	25
parmatoday.it	12/03/2020	1	Coronavirus: da quattro Fondazioni bancarie modenesi 1,5 milioni di euro per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni sanitarie <i>Redazione</i>	26
piacenza24.eu	12/03/2020	1	Francesco Tiramani: "Coronavirus e catena di comando, qualcosa non va" <i>Redazione</i>	27
cronachemaceratesi.it	12/03/2020	1	Treia, attivato il Coc <i>Marco Cencioni</i>	30
gazzettadireggio.gelocal.it	11/03/2020	1	Coronavirus Altri 3 morti a Reggio Emilia: i decessi salgono a 7 I positivi sono 10 in più Reggio <i>Redazione</i>	32
newtuscia.it	12/03/2020	1	- "FIOM: COVID-19 proclamiamo lo stato di agitazione di tutti i lavoratori metalmeccanici del Lazio" <i>Redazione</i>	34
orvietonews.it	12/03/2020	1	Coronavirus. Sasu: "Limitate fortemente le attività all'aperto" <i>Redazione</i>	35
regioni.it	12/03/2020	1	Arcuri commissario anticoronavirus <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 13-03-2020

regioni.it	12/03/2020	1	Conte: nuove misure per combattere coronavirus <i>Redazione</i>	38
regioni.it	12/03/2020	1	Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento <i>Redazione</i>	40
regioni.it	12/03/2020	1	Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" <i>Redazione</i>	42
regioni.it	12/03/2020	1	Istat: export regioni nel 2019 <i>Redazione</i>	44
lanazione.it	12/03/2020	1	Contro il virus, adotta un anziano Al telefono - Cronaca <i>La Nazione</i>	46
picooggi.it	12/03/2020	1	Legnini scrive ai sindaci terremotati: "Lavorare insieme". Fioravanti: "Cas, proroga scadenza termini" <i>Redazione</i>	47
rietilife.com	12/03/2020	1	Soccorso Alpino: "Limitiamo le attività di montagna. Appassionati si attengano alle indicazioni" <i>Redazione</i>	48
tusciaweb.eu	12/03/2020	1	Metalmeccanici, la Fiom Cgil proclama lo stato di agitazione <i>Redazione</i>	49
tuttbolognaweb.it	12/03/2020	1	Bonaccini: "Pronti a ogni evenienza, ai cittadini chiedo di stare a casa" <i>Redazione</i>	50

Farmaci a casa e un esperto di Protezione civile

Croce Rossa, mobilitazione per il pre-triage. Parte la ricerca di nuovi volontari in funzione "smart"

[Redazione]

Croce Rossa, mobilitazione per il pre-triage. Parte la ricerca di nuovi volontari in funzione "smart" FERMO La Croce Rossa di Fermo, con le sedi di Monterubbiano e Grottazzolina, è attiva 365 giorni all'anno ma questo periodo lo è ancor di più per fronteggiare i disagi causati all'emergenza. I volontari ad oggi sono impiegati in diversi ambiti operativi, oltre a garantire la loro presenza nelle attività assistenziali ordinarie. Partiamo dal presidio presso il pronto soccorso dell'ospedale di Fermo, con una postazione attiva dalle 8 alle 20, per effettuare un pre-triage attraverso delle domande utili a verificare se si presentano sintomi tipici del Coronavirus. L'obiettivo è supportare il personale medico e infermieristico nell'individuazione dei percorsi assistenziali più appropriati per i pazienti. Dalle ore 8 alle 18, invece, i volontari sono attivi presso la casa di riposo Sassatelli, a sostegno del servizio di portineria, con il compito di garantire le misure di sicurezza necessarie a tutelare gli ospiti della struttura. E' stato avviato, inoltre, il progetto "Il tempo della gentilezza" concernente un servizio di consegna farmaci a domicilio per persone over 65 da effettuare tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Come è avvenuto in altre occasioni, la Croce Rossa fermiana sta mettendo a disposizione un esperto di Protezione civile a supporto delle attività di gestione dell'emergenza in capo alla Prefettura. La stessa figura sta anche collaborando con alcuni Comuni per la pianificazione delle misure di assistenza alla popolazione finalizzate a prevenire la diffusione del fenomeno emergenziale. Considerate le crescenti richieste di aiuto da parte della cittadinanza, su indicazione del comitato nazionale, anche il comitato di Fermata attivando un programma di arruolamento "smart" per volontari temporanei da impiegare in questa difficile situazione. Non sono necessarie qualifiche particolari ma solo disponibilità di tempo e voglia di aiutare gli altri. I candidati verranno ricontattati per ricevere istruzioni e partecipare ad un breve corso a distanza che si concentrerà esclusivamente su principi e valori della Croce Rossa, sicurezza, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, primo soccorso e allertamento del 118, organizzazione del sistema di protezione civile. Per informazioni, 334 3161287. -tit_org-

ANDREA FABBRI / DIRETTORE PRONTO SOCCORSO**Intervista a Andrea Fabbri - Non abbiamo l'acqua alla gola, fanno piacere gli attestati di stima***Situazione normale rispetto ad altri ospedali Si sente la tensione, ma poi si lavora senza problemi**[Gavino Cau]*

L'INTERVISTA ANDREA FABBRI / DIRETTORE PRONTO SOCCORSO Non abbiamo l'acqua alla gola, fanno piacere gli attestati di stima Situazione normale rispetto ad altri ospedali Si sente la tensione, ma poi si lavora senza problemi CAVINO CAU In prima linea contro l'emergenza. Andrea Fabbri, direttore dell'Unità operativa di Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza e 118, guida la squadra di medici e infermieri che sta lottando anche contro il coronavirus, oltre ai casi più "tradizionali". Com'è la situazione a Forlì? Qui da noi, come in provincia di Forlì-Cesena, non abbiamo situazioni di difficoltà come ad esempio Rimini. In questa fase abbiamo 2,3,4 casi al giorno. Siamo in attesa, ci prepariamo intanto. Sono stato vicepresidente della Società italiana della medicina di emergenza-urgenza e sono in contatto con tanti colleghi di Lombardia e Piemonte che mi dicono che si stanno comportando come in caso di terremoto. Noi per adesso abbiamo avuto il problema di due medici positivi, ma non siamo con l'acqua alla gola. Abbiamo registrato un accesso del 40 per cento in meno al Pronto soccorso. Come vi preparate all'emergenza- SEI CONTAGIATI za? L'importante è non avere contatti tra persone con la febbre e altri pazienti del Pronto soccorso. Per adesso non abbiamo avuto bisogno di due accessi separati, ne di sistemare una tenda fuori dal Pronto soccorso, anche se sono cose delle quali abbiamo ragionato anche con la Protezione civile. Anche perché è una soluzione che comporta un impiego non indifferente di personale che oggi non ha senso. Come hanno reagito i cittadini alla richiesta di non recarsi al Pronto soccorso senza passare dai media di base? Direi che hanno mostrato sensibilità. Magari arrivano e se vedono che c'è molto da aspettare ritornano. Poi come in tutte le cose ci sono anche quelli che si lamentano. Negli ultimi giorni tanti attestati di stima verso medici e Infermieri. Fanno piacere. Noi viviamo spesso isolati. Veniamo la mattina, ci vestiamo con gli scafandri come li chiamiamo noi. E logico che tutta la pressione che c'è fuori noi la viviamo da dentro. C'è tensione tra gli operatori, si discute, ma poi quando c'è da lavorare si passa sopra tutto. Certo ogni mattina usciamo da casa e ci chiediamo se sarà il giorno in cui potremmo essere contagiati. Dopo i primi giorni nei quali si pensava che solo in caso di febbre dovessimo proteggerci, dal 2-3 marzo sappiamo che anche per gli asintomatici dobbiamo essere vestiti di tutto punto. Lavorare coperti tutto il giorno non è facile. Come è andata la gestione dell'emergenza? Per il nostro modello sociale è più facile circoscrivere i contatti delle persone. A Bertinoro e Predappio abbiamo intercettato tutti i possibili contatti. Se fossimo stati, ad esempio, alla periferia di Roma sarebbe stato più complesso. Uno dei nuovi casi registrati ieri è un bertinorese amico della coppia di coniugi ricoverata al Morgagni IN LINEA LAMMISSIONE Quando usciamo di casa ci chiediamo se quel giorno possa essere quello del possibile contagio Andrea Fabbri, direttore dell'Unità operativa di Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza e 118 FOTO FABIO BLACO -tit_org- Intervista a Andrea Fabbri - Non abbiamo acqua alla gola, fanno piacere gli attestati di stima

Dalla Protezione civile 160mila mascherine

[Redazione]

LA CONSEGNA Dalla Protezione civile 160mila mascherine REGGIO EMILIA. Dopo le 50mila mascherine chirurgiche di mercoledì, il Dipartimento nazionale della protezione civile ne ha consegnate ieri altre 160mila. Sono invece 131 mila le mascherine modello ffp2, e 3.180 quelle modello ffp3, consegnate nei giorni scorsi al personale sanitario dell'Emilia-Romagna. Mascherine che, a differenza di quelle chirurgiche, sono dotate di filtri appositi capaci di proteggere con più efficacia dal contagio. Sono infine 738 le tute mono uso arrivate nei giorni scorsi. Ulteriori consegne sono attese fin dalle prossime ore e tutto il materiale proveniente dalla Protezione civile, come di consueto, viene portato al deposito sanitario regionale di Reggio Emilia da cui viene poi distribuito a uso esclusivo di medici, infermieri e personale sanitario. L'Agenzia regionale, è bene ricordarlo per evitare di incorrere nelle frodi di sciacalli che non si fermano nemmeno davanti a un'epidemia, non provvede a distribuire alcun dispositivo di protezione individuale alla popolazione. Ne tanto meno a venderli. Oltre alla consegna delle mascherine, un'altra notizia positiva per il personale sanitario in affanno arriva dalle università. Sono state stabilite le prime date di laurea anticipata per i nuovi infermieri, ha annunciato ieri il commissario ad acta, Sergio Venturi. Per quanto riguarda Reggio Emilia la sessione si terrà il 16 marzo e riguarderà 29 laureandi. -tit_org-

Consegna della spesa a casa in campo la Protezione civile

[Fabio Lunardini]

A Monticelli da ieri anche i volontari del gruppo Omega impegnati nel servizio gratuito per i residenti in difficoltà Fabio Lunardini Il servizio di consegna della spesa nelle abitazioni dei residenti a Monticelli è già partito da alcuni giorni, ma ieri, grazie all'interessamento dell'assessora Cassandra Dagani e del Servizio sociale del Comune, è stato migliorato interessando anche il Gruppo volontari di Protezione civile Omega di Monticelli. Il servizio è rivolto principalmente alle famiglie che sono impossibilitate ad uscire di casa. Il primo passo per prenotare la consegna è quello di telefonare al Servizio sociale al numero 0523820441, che risponderà dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30. Risponderà un'assistente sociale che fornirà informazioni dettagliate sul funzionamento del servizio. Una volta eseguito l'ordine, un rappresentante dei volontari di Protezione civile, dotato di autorizzazione del sindaco, consegnerà la spesa nel pomeriggio. Siamo ai primi giorni del servizio e probabilmente un minimo di rodaggio sarà necessario - spiega l'assessora Dagani -. Alle famiglie, dopo il primo ordine, e una volta registrate, verrà consegnato un foglio dove potranno compilare la lista della spesa quando ne avranno la necessità, questo per agevolare ulteriormente il lavoro dei volontari. Il referente per la Protezione civile è Luigi Bosi. Come consiglio generale - conclude Dagani - possiamo dire di cercare preparare liste congrue al so stentamento per almeno una settimana, al fine di non collassare il servizio stesso. Le attività commerciali che hanno aderito sono: Ortofrutta Omelia e Barbara, Panificio Spagna, Il Forno di Maurizio Soldati, Roby e Stefypanificio, Pasticceria La Rocca, pizzeria Calaluna, pizzeria Delfino, Pizz Amore e Fantasia, Carla formaggi, macelleria di Ivan Perazzi, Segreta abbigliamento, Nuovo Ba2ar Mary, L'Angolo di Sabina, Lavasecco Cristina, merceria da Charlie, Antica Trattoria Cattivelli, Farmacia Ottolini e Farmacia Corda. Le prime impressioni raccolte tra i commercianti sono positive. Qualche residente ha già ordinato e la consegna avviene in totale sicurezza, sia per chi riceve, sia per i volontari. Un numero per telefonare al mattino recapito al pomeriggio Una ventina di attività commerciali: primo bilancio positivo Gli utenti preparino una lista per almeno una settimana (assessora Dagani) La farmacia Ottolini è una delle attività che hanno aderito al servizio di consegna a domicilio. Sotto: la centrale via Martiri della Libertà -tit_org-

Vigili del fuoco, un nuovo eliporto

[Redazione]

Vigili del fuoco, un nuovo eliporti Entro l'estate potrebbe cominciare l'intervento nell'area di viale Autodromo: funzionerà anche di noti Potrebbe prendere I via entro l'estate l'intervento per realizzare nella nostra città il nuovo eliporto notturno a servizio del comando dei vigili del fuoco. L'attuale piazzola su viale Autodromo, adiacente al parco Ferrari, infatti, sarà implementata e adeguata per consentire anche gli atterraggi di notte e sarà realizzato un nuovo ingresso dalla stessa via. Nei giorni scorsi, la giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo in linea tecnica per la realizzazione dell'intervento, che avrà un costo di 200mila euro e sarà finanziato con contributo regionale nell'ambito del Programma di potenziamento delle strutture di protezione civile. Ora la documentazione è stata inviata al direttore dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la conferma dell'assegnazione finanziaria, cui seguirà l'approvazione definitiva in giunta e l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Se non ci saranno ritardi a causa dell'emergenza in corso, l'intervento potrà essere avviato entro l'estate. La durata dei lavori è stimata in tre mesi. L'eliporto servirà essenzialmente per attività di trasporto pubblico (si escludono i mezzi militari) e sarà adeguata al parco mezzi dei principali organi dello Stato. Nel dettaglio, verrà rifatta la piazzola adeguandola come stratigrafia e materiali e sarà dotata di illuminazione speciale e di tutti gli accorgimenti necessari a renderla idonea in caso di atterraggi notturni sulla base della normativa di riferimento. Su viale Autodromo verrà realizzato un nuovo ingresso chiuso con cancello, collegato alla piazzola con uno stradello in asfalto e l'area sarà delimitata con una recinzione metallica rispetto alla zona dell'ex Hangar in dotazione al Comando dei Vigili del fuoco, oggi dedicato ad attività didattiche. La piazzola avrà un diametro di 27 metri realizzata in battuto di cemento con finitura al quarzo e vernici antisdrucchiole e di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici. Avrà fondo rosso con bordo grigio e bianco, cerchio bianco per definire l'area di toccata, lettera al centro ed eventualmente la scritta Modena in bianco. Perimetralmente ci sarà una fascia di sicurezza della larghezza di quattro metri che verrà realizzata con autobloccanti. Sono previste luci di segnalazione a bordo dell'area di atterraggio/decollo, fari di illuminazione per l'area stessa, luci di segnalazione sulla sommità di pali a ridosso della recinzione e una manica a vento all'altezza di circa 9 metri su un palo all'ingresso storico dell'area. Per consentire l'adeguamento dell'eliporto sarà necessario potare una serie di piante e rimuoverne alcune adiacenti all'area. Un numero equivalente di alberi sarà però piantumato all'interno del parco. Ovviamente, come già sottolineato e come avviene per tanti altri progetti in corso nella nostra città e sul territorio provinciale, sulla realizzazione del nuovo eliporto grava la situazione che di emergenza sanitaria che sta affrontando in questi mesi il nostro Paese. Un'immagine di progetto dell'area dell'Eli) - tit_org-

Farmaci a casa e un esperto di Protezione civile

Croce Rossa, mobilitazione per il pre-triage. Parte la ricerca di nuovi volontari in funzione "smart"

[Redazione]

Croce Rossa, mobilitazione per il pre-triage. Parte la ricerca di nuovi volontari in funzione "smart" FERMO La Croce Rossa di Fermo, con le sedi di Monterubbiano e Grottazzolina, è attiva 365 giorni all'anno ma questo periodo lo è ancor di più per fronteggiare i disagi causati all'emergenza. I volontari ad oggi sono impiegati in diversi ambiti operativi, oltre a garantire la loro presenza nelle attività assistenziali ordinarie. Partiamo dal presidio presso il pronto soccorso dell'ospedale di Fermo, con una postazione attiva dalle 8 alle 20, per effettuare un pre-triage attraverso delle domande utili a verificare se si presentano sintomi tipici del Coronavirus. L'obiettivo è supportare il personale medico e infermieristico nell'individuazione dei percorsi assistenziali più appropriati per i pazienti. Dalle ore 8 alle 18, invece, i volontari sono attivi presso la casa di riposo Sassatelli, a sostegno del servizio di portineria, con il compito di garantire le misure di sicurezza necessarie a tutelare gli ospiti della struttura. E' stato avviato, inoltre, il progetto "Il tempo della gentilezza" concernente un servizio di consegna farmaci a domicilio per persone over 65 da effettuare tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Come è avvenuto in altre occasioni, la Croce Rossa fermiana sta mettendo a disposizione un esperto di Protezione civile a supporto delle attività di gestione dell'emergenza in capo alla Prefettura. La stessa figura sta anche collaborando con alcuni Comuni per la pianificazione delle misure di assistenza alla popolazione finalizzate a prevenire la diffusione del fenomeno emergenziale. Considerate le crescenti richieste di aiuto da parte della cittadinanza, su indicazione del comitato nazionale, anche il comitato di Fermi sta attivando un programma di arruolamento "smart" per volontari temporanei da impiegare in questa difficile situazione. Non sono necessarie qualifiche particolari ma solo disponibilità di tempo e voglia di aiutare gli altri. I candidati verranno ricontattati per ricevere istruzioni e partecipare ad un breve corso a distanza che si concentrerà esclusivamente sui principi e valori della Croce Rossa, sicurezza, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, primo soccorso e allertamento del 118, organizzazione del sistema di protezione civile. Per informazioni, 334 3161287. -tit_org-

Assurdo non prorogare il termine per i Cas

[Redazione]

ASCOLI E SAN BENEDETTO Estratto da (L'APPELLO ASCOLI L'emergenza Coronavirus che ha colpito il nostro Paese non può e non deve far dimenticare alle autorità competenti il dramma e le difficoltà ancora oggi vissute dalle comunità del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Mercoledì prossimo, tra meno di una settimana dunque, scadranno i termini per la presentazione delle dichiarazioni di persistenza dei requisiti del contributo di autonoma sistemazione da parte dei beneficiari. L'attuale situazione di emergenza sanitaria, che obbliga tutti i cittadini a rimanere in casa, sta impedendo ai beneficiari del Cas di poter presentare tale dichiarazione. Tra l'altro, molte famiglie beneficiarie del contributo si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano nel periodo antecedente al sisma 2016. Per questo motivo, in virtù del nuovo decreto che limita al minimo gli spostamenti fuori casa e in considerazione anche dei ripetuti inviti da parte delle istituzioni a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili, dopo il sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci, anche quello di Ascoli, Marco Fioravanti ha chiesto al capo del dipartimento della protezione civile. Angelo Borrelli e al commissario straordinario per la ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini l'urgente proroga della scadenza dei termini per la presentazione di tale dichiarazione. La richiesta è stata fatta anche da tutti gli altri sindaci dell'Anci marchigiana. RIPRODUZIONE RISERVATA Contributi di sistemazione I sindaci dell'Anci sollecitano Legnini Il centro storico di Arquata -tit_org-

In giro falsi volontari della Protezione civile

[Redazione]

hi giro falsi volontari della Protezione civile Il Coronavirus non ferma purtroppo i truffatori. Ci sarebbe una donnaiola che si spaccia per una volontaria della Protezione civile. Chiederebbe agli ignari inquilini se ci sono in casa casi di familiari con la tosse e il raffreddore e poi sarebbero passati l'indomani per effettuare i tamponi. Qualcuno però ha avvertito le forze dell'ordine che hanno messo in guardia dal credere ai truffatori. -tit_org-

IN ITALIA I CONTAGI

In aumento il numero dei guariti = Superate le mille vittime ma record di guariti: 213**Ricciardi: Sarà lunga**

I malati al momento sono quasi 13mila, tra i quali anche 50 medici di Bergamo. Il 20% dei posti in terapia intensiva dedicato all'epidemia

[Matteo Luca Guidelli Laviola]

IN ITALIA In aumento il numero dei guariti alle pagine 2-3 I CONTAGI Superate le mille vittime ma record di guariti: 213 Ricciardi: Sarà lunga I malati al momento sono quasi 13mila, tra i quali anche 50 medici di Bergamo. Il 20% dei posti in terapia intensiva dedicato all'epidemia MATTEO GUIDELLI LUCA LA VIOLA ROMA Con le città che lentamente si fermano, gli operai che chiedono garanzie nelle fabbriche e il mondo che giorno dopo giorno si chiude sempre di più seguendo l'esempio del nostro paese, il coronavirus fa segnare un nuovo record in Italia: con i 189 morti nelle ultime 24 ore l'Italia supera le mille vittime. Ora sono 1.016 - tre volte i morti del terremoto del centro Italia o dell'Aquila, tanto per dare un'ordine di grandezza - ed è l'ennesima soglia, psicologica soprattutto, che viene abbattuta da un'emergenza la cui fine, a sentire gli scienziati, è ancora molto lontana. I NUMERI Certo, il dato dei guariti - 213 in un solo giorno, il più alto dall'inizio dell'esplosione del contagio - è sicuramente un'indicazione positiva che ha a che fare con le misure di contenimento prese dalle autorità, ma i numeri sembrano tutt'altro che rallentare: ai 10.590 malati di mercoledì se ne sono aggiunti altri 2.249, per un totale di 12.839, tra cui anche 50 medici di Bergamo e un altro calciatore, Manolo Gabbiadini. E i ricoverati in terapia intensiva - che restano il 10% circa del totale - sono arrivati a 1.153. Significa che ormai i contagiati da coronavirus occupano il 20% del totale dei posti a disposizione in tutta Italia nelle terapie intensive. Il governo ha già detto che aumenteranno del 50% - e quelli in terapia sub intensiva del 100% - ma serve tempo. Ecco perché ancora una volta l'invito che arriva dalle autorità è quello di rimanere a casa. Il Viminale ha predisposto una nuova circolare interpretativa delle norme introdotte con il Dpcm dell'8 marzo in cui si ribadisce infatti che sono consentiti gli spostamenti solo per comprovate esigenze primarie non rinviabili. Vale a dire per andare a fare la spesa, portare fuori gli animali domestici e spostarsi per motivi di salute. Il ministero ribadisce anche che è possibile svolgere attività sportiva e motoria all'aperto, rispettando la distanza di un metro. Dunque, le passeggiate sono consentite. LE RICHIESTE DELLE REGIONI Dalle Regioni, con la Lombardia ancora una volta in prima fila, arriva però la richiesta di ulteriori chiarimenti. Il testo del Dpcm va riguardato e riesaminato - dice il governatore Attilio Fontana - perché ci sono discrasie e cose che vanno corrette. Uno dei punti chiave è quello che riguarda gli operai nelle fabbriche, visto che il provvedimento dell'esecutivo ha lasciato aperte le attività produttive: i sindacati dei metalmeccanici hanno chiesto che venga fermata tutta la produzione per sanificare gli stabilimenti mentre Matteo Salvini attacca: gli operai si sentono cittadini di serie B. Per oggi è prevista una videoconferenza con Conte, i sindacati e gli industriali proprio su questo tema ma intanto una prima risposta arriva dal ministro delle Autonomie Francesco Boccia che anche ieri ha partecipato alla riunione con i governatori. Sull'apertura e chiusura delle fabbriche il governo ha accolto le proposte delle Regioni le quali, se vogliono, possono chiudere alcune aziende non indispensabili d'intesa con imprenditori e sindacati. Ma quello che non si può fare è chiudere tutto. Altrimenti dice - si spegno il paese. Alle preoccupazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ha risposto anche il commissario Borrelli ribadendo che la prima misura di protezione è la distanza di un metro e, in caso non fosse possibile, vanno utilizzate le mascherine. ARCURI AL LAVORO Alla riunione con le Regioni ha partecipato anche il neo commissario Domenico Arcuri, chiamato da Conte ad affiancare le strutture operative. L'ad di Invitalia e Borrelli - dopo che la Consip ha chiuso la gara da 200 milioni per la fornitura di guanti, camici e mascherine e quella per recuperare sul mercato 67mila kit per il test per il coronavirus - hanno fatto il punto sulle principali urgenze, a partire dalle terapie intensive, ma anche su tutto ciò che riguarda la distribuzione di materiale sanitario e l'eventuale individuazione di nuovi stabilimenti di produzione. Anche perché, come ha ribadito anche ieri Walter Ricciardi, è bene che ci cominciamo a

abituare a una guerra lunga. La Sars, spiega il consulente del ministro Speranza, che era meno contagiosa finì verso maggio-giugno. Questa è molto più contagiosa e io ho l'impressione che, se ci va bene e lavoriamo tutti insieme, dovremo arrivare all'estate. Adesso la sfida è riuscire a controllare la curva epidemica, ossia la tendenza costante all'aumento dei casi: le misure di contenimento e i farmaci sono le armi che si mettono in campo per riuscire a contenerla. Il vaccino, per i quali l'attesa è più lunga, potrà aiutare a contenere ulteriormente i casi. La scommessa è quindi riuscire a bloccare quella che sarebbe la naturale crescita delle curva per ridurre il numero delle morti. Sicilia Basilicata FONTE: Protezione Civile, ore 18 del 12 marzo -tit_org- In aumento il numero dei guariti - Superate le mille vittime ma record di guariti: 213 Ricciardi: Sarà lunga

Fornovo Protezione civile, per gli anziani spesa a domicilio

[Do.c.]

FORNOVO Ha preso da lunedì scorso, a seguito del Centro operativo comunale già da domenica, il servizio Spesa a domicilio, rivolto alla popolazione anziana del comune. Visto il dpcm del 4 marzo 2020 con le misure per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che consiglia agli anziani di uscire di casa il meno possibile e consapevoli della difficoltà che molti di loro, in questi giorni di rimodulazione dei servizi, stanno incontrando approvvigionarsi di viveri e medicinali, l'Amministrazione comunale in collaborazione con il gruppo di Protezione Civile ha istituito il servizio, che sarà attivo per tutti i giorni in cui è valido il dpcm e per le eventuali proroghe questo servizio, per viveri e medicinali, con un numero di telefono dedicato 339/7556241. Il servizio è reso possibile grazie alla disponibilità dei volontari del Gruppo di Protezione Civile Comunale. Già nel primo giorno - spiegano i volontari - sono state effettuate diverse consegne di alimenti e farmaci, sia nel capoluogo che nelle frazioni. In diversi hanno poi chiamato per avere informazioni su come era organizzato il servizio, nel caso avessero bisogno. Le persone che intendono accedere a questo servizio possono telefonare al numero dedicato e far presente le proprie necessità al volontario di Protezione Civile che gli risponderà e organizzerà l'attività a seconda della necessità. Questo il numero di riferimento: 339/7556241. Oltre a questo servizio, il comune ha attivato la modalità smartworking per i funzionari. Il coordinamento, da parte del sindaco Zanetti, anche con gli altri comuni, la Prefettura, forze dell'ordine e le istituzioni sanitarie, da casa perché ancora in autoisolamento essendo venuta a contatto con un cittadino affetto da coronavirus, come l'assessore Savi, ha dato vita ad un gruppo di lavoro per seguire l'attuazione dei decreti e nel dare risposta alle innumerevoli richieste di informazioni, chiarimenti e di risoluzioni di problemi segnalati da cittadini e aziende, con il vicesindaco e assessori presenti ogni giorno in municipio. DO.C. -tit_org-

Roccasecca / I volontari della Protezione Civile Intercomunale curano il servizio di assistenza ad anziani, disabili e persone in difficoltà

[Redazione]

Roccasecca /1 volontari della Protezione Civile Intercomunale curano il servizio di ad anziani, disabili e persone in difficoltà Il Comune di Roccasecca, in sinergica collaborazione con la Protezione Civile Intercomunale, diretta dall'architetto Anna Maria Matassa, ha attivato un servizio di assistenza rivolto ad anziani, disabili e soggetti in difficoltà per l'approvvigionamento giornaliero di medicinali e beni di prima necessità. Coloro che risultino impossibilitati a recarsi in farmacia o a fare la spesa, possono contattare il numero: 338.1114113. Si raccomanda di richiedere il servizio solo in caso di estrema necessità e di contemporanea impossibilità personale o di parenti e congiunti. Il servizio è rivolto a chi ha veramente bisogno e non può essere assorbito da richieste pretestuose. Grazie di vero cuore ai volontari della nostra protezione civile sempre pronti e disponibili per iniziative di grande spessore sociale questo il lapidario ma significativo commento del sindaco di Roccasecca Giuseppe Sacco. -tit_org-

Protezione civile e servizi ausiliari Ecco chi se ne occupa

[G.c.]

La giunta ha firmato una convenzione con l'associazione Aego. L'associazione Aego si occuperà dei servizi ausiliari in materia di Protezione civile, controllo e sorveglianza del territorio comunale di Castelforte. Ieri la giunta comunale ha riconosciuto, con una delibera specifica, il ruolo dell'associazione locale, attivando una convenzione per la collaborazione a titolo gratuito. Stiamo affrontando questa difficile situazione - ha affermato il sindaco Giancarlo Cardillo, interpellato in merito a questa collaborazione - con il massimo impegno e con la piena disponibilità del personale coinvolto. Tra le cose più importanti c'è quello della informazione e del sostegno ai cittadini, alle imprese e agli anziani nel rispetto delle procedure previste dal Governo nazionale e regionale. In ogni caso, abbiamo coinvolto anche l'Aego, Associazione di volontariato di protezione civile che sta offrendo un contributo di grande significato e importanza. In particolare l'associazione, che ha accettato l'incarico di collaborazione a titolo gratuito, si occuperà dei servizi ausiliari in materia di Protezione civile, controllo e sorveglianza del territorio comunale. L'Aego agirà sempre tramite il Comune e secondo le procedure stabilite. Sono previsti contatti e incontri, periodici al fine di programmare assieme l'attività di protezione civile, considerando naturalmente le rispettive capacità dimensionali e organizzative. In ogni caso io sarò sempre informato. Inoltre - ha aggiunto Cardillo - l'associazione si impegna nelle attività di protezione civile concernenti nello svolgere, compatibilmente ai propri impegni associativi, servizi di controllo, assistenza e collaborazione nelle attività di controllo del territorio, tutela ambientale, nel monitoraggio del territorio, comprendente i ponti e gli argini del fiume Garigliano. Tra i compiti dell'Aego anche il monitoraggio del territorio, comprendente le strade ad elevato scorrimento. G.C. Il sindaco Giancarlo Cardillo -tit_org-

Emergenza Covid 19 E' attivo il centro operativo comunale di protezione civile

[Redazione]

Montemurlo Emergenza Covid 19 E' attivo il centro operativo comunale di protezione civile Il Comune di Montemurlo ha attivato il centro operativo di protezione civile, che sarà in funzione fino alla fine dell'emergenza. La decisione è stata presa dal sindaco dopo l'ufficializzazione del primo caso di Covid-19 nel comune. -tit_org- Emergenza Covid 19 E' attivo il centro operativo comunale di protezione civile

Perugia - Controlli serrati, denunciate anche le lucciole

[Eri.p.]

Controlli serrati, denunciate anche le lucciole! C'è chi è stato fermato a mezzanotte e ha detto che andava a fare la spesa. A Norcia quattro sanzionati: "Circolavano senza moti" In via Trasimeno Ovest le pattuglie dei carabinieri si sono imbattute nelle prostitute. Alcune nigeriane subito denunciate per inosservanza di un provvedimento dell'autorità che, in questo caso è il Decreto del Governo che vieta di uscire, salvo esigenze lavorative e sanitarie. Nella prima notte di blocco totale, mentre a Roma firmavano l'ennesimo Dcpm che serrava i negozi, salvo i presidi essenziali c'è anche chi ha sostenuto, davanti ai carabinieri, di essere in giro a mezzanotte per fare la spesa. E si è beccato la denuncia, Un turista 45enne di Foligno che stava andando a cena da amici in Val di Fiemme è stato fermato dalle forze dell'ordine e denunciato. Quattro invece le sanzioni elevate a Norcia per non avere rispettato le limitazioni previste dal decreto emanato dal governo per fronteggiare l'emergenza coronavirus. A darne notizia è il Comune. I deferimenti all'autorità giudiziaria sono scattati a seguito dei controlli messi in atto dalla polizia locale, dopo avere constatato IL TURISTA Un folignate di 45 anni sorpreso ad andare a cena dagli amici che i quattro si trovavano a circolare senza giustificato motivo. È importante che tutti i cittadini si attengano a quanto disposto dal presidente del Consiglio, in un momento particolarmente complesso della nostra storia, ha detto il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno. Nove le persone denunciate dai carabinieri per aver violato I decreto governativo. Ben sei dei denunciati, cinque uomini e una donna, sono stati sorpresi a lavare le rispettive auto in un "autolavaggio" cittadino. Una giovane donna, di Montefranco, ha candidamente dichiarato di essere arrivata a Terni per vedere il fidanzato mentre per due romani l'arrivo in città serviva ad incontrare un amico. I controlli in tutta la regione sono a tappeto. In campi pattuglie di polizia, carabinieri, finanza e municipale: tutti, anche a piedi, devono compilare l'autocertificazione. La questura ha però annunciato che al momento non diffonderà l'esito dei controlli e le denunce fatte. Ieri mattina si è riunito il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal prefetto, Claudio Sgaraglia. Oltre ai vertici delle forze di polizia e dei vigili del fuoco anche l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Protezione Civile, Enrico Melasecche, quello comunale. Luca Merli, il rappresentante dell'Anci, per un attento esame del Decreto dell'11 marzo. E' stata evidenziata innanzitutto l'esigenza che venga rigorosamente osservata la disposizione che impone di evitare ogni spostamento delle persone dalle proprie abitazioni - ribadisce la prefettura -, se non per le comprovate esigenze previste dalla normativa vigente. Particolare attenzione è stata segnalata sulla necessità di far rispettare il divieto di assembramenti, anche con riferimento alla presenza di giovani. Il prefetto ha disposto un ulteriore potenziamento dei servizi. Eri.P. Ste.Cin. Controlli serrati da parte delle forze dell'ordine -tit_org-

Filippo Rigucci, responsabile Protezione civile della Misericordia di Magione illustra come fare

MAGIONE

[Redazione]

Numero telefonico per garantire supporto alle persone sole MAGIONE Attivato dalla Misericordia di Magione un numero telefonico per garantire supporto alle persone sole, o in difficoltà a seguito dell'obbligo di restare in casa, dopo le disposizioni ministeriali per contrastare la diffusione del coronavirus. I numeri telefonici attivati - fa sapere Filippo Rigucci, responsabile Protezione civile della Misericordia di Magione - sono lo 075841819 da fisso e il 360333664 a cui possono rivolgersi tutte le persone che sono impossibilitate a muoversi da casa. I nostri volontari consegneranno a domicilio le cose necessarie come alimentari o medicine. Il servizio, per la particolarità del momento, - spiega Rigucci - richiede l'adozione di norme sanitarie precise che la Misericordia nazionale, il servizio è attivo su tutto il territorio, ci invia giornalmente. Si tratta di indicazioni precise sui dispositivi da indossare e le norme comportamentali. Per questo, pur ritenendo apprezzabile il desiderio altruistico di tante persone che si mettono a disposizione per aiutare gli altri, mi sento di consigliare di non farlo per la sicurezza loro e degli altri e se vogliamo che il contagio venga controllato e fermato. I volontari della Misericordia, inoltre, sono presenti, con quattro volontari, all'ingresso dell'ospedale di Castiglione del Lago per il pre-triage, il nostro compito - fa sapere il responsabile - è quello di fare da filtro per tutti i cittadini che accedono ai servizi ospedalieri, -tit_org-

Numeri di emergenza, continua l'assalto

[Valeria Eufemia]

Numeri di emergenza, continua l'assalto Ennesimo appello del 118: questo numero non dà informazioni. Sanitari lavorano giorno e notte per tutti noi. L'emergenza non si ferma, ma non lo fanno neanche loro: gli infermieri, i medici e il personale del 118. Sono loro che, con coraggio, scendono in campo ogni giorno, sfidando il virus e rischiando il contagio per prestare soccorso a tutti coloro che ne hanno bisogno. E in questi ultimi giorni a soffrire particolarmente è la Centrale Operativa del 118 di Ascoli, assediata da una raffica costante di telefonate. È la cartina al tornasole di una situazione inimmaginabile, che ha gettato nel panico la popolazione, confusa, disorientata e spaventata, soprattutto dopo la notizia del primo tampone positivo nel piceno. Gli operatori del 118, però, sono stremati, anche perché il numero degli addetti al centralino è insufficiente rispetto alla valanga di chiamate, che ha ormai sfiorato il numero impensabile di 200 per ogni turno. La situazione sta degenerando - dicono gli operatori sanitari - la centrale, in questi giorni, oltre a gestire le emergenze ordinarie è soffocata da chiamate di persone che chiedono informazioni sul Coronavirus, nonostante dovrebbero ormai aver compreso che sono altri i numeri da digitare per questo tipo di necessità. Dal 25 febbraio, infatti, è attivo il numero verde istituito dalle Regione Marche (800936677), attivo dalle 8 alle 20 per rispondere alle domande dei cittadini con 4 linee dedicate. All'altro capo del telefono rispondono medici in grado di fornire delucidazioni e chiarimenti sull'epidemia in corso. Oltre a ciò, dalle 8 alle 18 è attivo il numero 0736/244675 e dalle 18 alle 24 lo 0736/244674. Si tratta dei numeri attivati dalla Protezione Civile dedicati a chi ha stretta necessità di ricevere la spesa a casa o medicinali a domicilio. Purtroppo il personale scarseggia affermano gli operatori del 118 e siamo costretti anche a saltare i turni di riposo e ad anticipare orari di lavoro per poter dare una mano alla risposta telefonica. Ci servirebbe personale in più in questo momento, ma è importante che cittadini collaborino. Il 118 serve solo per stretta necessità. Lanciamo un appello ai nostri concittadini: aiutateci ad aiutarvi al meglio. Valeria Eufemia I sanitari lavorano da settimane senza conoscere orari -tit_org- Numeri di emergenza, continua assalto

Fioravanti scrive a Conte: Proroghe per il Cas

[Redazione]

Anche il primo cittadino si unisce alla richiesta di Petrucci e dell'Anci. Dopo la prima lettera firmata dal primo cittadino di Arquata, Alessandro Petrucci, e sottoscritta da diversi sindaci della provincia, era arrivata anche la richiesta dell'Anci Marche di prevedere uno spostamento in avanti della scadenza per la presentazione delle dichiarazioni necessarie per mantenere il contributo per l'autonoma sistemazione. Ora anche il sindaco del capoluogo, Marco Fioravanti, ha deciso di ribadire la necessità di prevedere una proroga dei termini a causa del dramma che l'Italia tutta sta vivendo in queste settimane: L'emergenza Coronavirus non può e non deve far dimenticare alle autorità competenti il dramma e le difficoltà ancora oggi vissute dalle comunità colpite dal sisma. Tra meno di una settimana scadranno i termini per la presentazione delle dichiarazioni di persistenza dei requisiti del Contributo di autonoma sistemazione da parte dei beneficiari: l'attuale situazione di emergenza sanitaria, che obbliga tutti i cittadini a rimanere in casa, sta impedendo di poter presentare tale dichiarazione. Tra l'altro, molte famiglie beneficiarie del contributo si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano nel periodo pre-sisma. Una serie di difficoltà che sono diventati disagi con la nuova tremenda emergenza del virus. Per questo motivo, in virtù del nuovo decreto che limita al minimo gli spostamenti fuori casa e in considerazione anche dei ripetuti inviti da parte delle istituzioni a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili, ho chiesto al Capo del Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, e al commissario Giovanni Legnini l'urgente proroga della scadenza dei termini per la presentazione di tale dichiarazione. -tit_org-

Su Umbria bel tempo, toccati i 20 gradi - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 12 MAR - Costretti a casa per fronteggiare l'emergenza coronavirus e intanto sull'Umbria sono giornate di sole con temperature che, già di prima mattina, toccano e superano i 20 gradi. Come nel caso di Cascia, dove stamani alle 7 la stazione di rilevamento del Centro funzionale della Protezione civile ha registrato ben 20,6 gradi, uno in meno invece a Norcia. Ieri i 20 gradi praticamente si sono registrati ovunque, con punte di 21,8 come nel caso di Attigliano. Ma i 21 gradi sono stati superati anche a Massa Martana e Narni Scalo. Quella che si sta vivendo in questi giorni su tutta la regione è un'autentica primavera anticipata, anche se nella giornata di sabato è atteso un lieve peggioramento con precipitazioni sparse e anche deboli nevicate in Appennino sopra i 1.400 metri di quota. Ma il sole lascerà spazio alle nuvole già dalla giornata di domani, anche se le temperature resteranno stazionarie sui valori odierni e non sono attese precipitazioni. (ANSA).

Coronavirus: allarme Asl Pescara, servono respiratori e Dpi - Abruzzo

"Abbiamo bisogno di ventilatori per le terapie intensive. Quelli ordinati non arrivano. I pazienti che necessitano della terapia intensiva sono in aumento. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PESCARA, 12 MAR - "Abbiamo bisogno di ventilatori per le terapie intensive. Quelli ordinati non arrivano. I pazienti che necessitano della terapia intensiva sono in aumento. Sono pochi anche i Dispositivi di protezione individuali (Dpi): con un uso intelligente abbiamo autonomia per tre o quattro giorni. Anche in questo caso, il materiale è stato ordinato e speriamo che arrivi presto. Siamo certi che la Protezione civile non ci lascerà soli". Lo dice all'ANSA il direttore dell'Unità operativa complessa di Malattie infettive di Pescara, Giustino Parruti, della task force istituita dalla Regione Abruzzo per gestire l'emergenza coronavirus. Parruti esprime un plauso e rivolge un elogio al suo staff e a tutto il personale sanitario, che "sta lavorando senza sosta, con senso del dovere e professionalità".

Trovato morto in casa, il tampone è positivo - Cronaca

Il 64enne di via Morselli aveva il Coronavirus. Sul nostro territorio le persone decedute salgono a 4, 163 i contagi (36 quelli nuovi)

[Redazione]

di Francesco VecchiOkunuga Olumide Saraju, il 64enne trovato morto martedì mattina nel suo appartamento di via Morselli (zona Ciro Menotti), aveva il Coronavirus. Ufficialità è arrivata nella giornata di ieri con esito del tampone eseguito sulla salma dell'uomo, originario della Nigeria, molto conosciuto in città, dove viveva da trent'anni, per la sua attività in ambito sociale ed associativo. Aveva il Coronavirus, ma era anche affetto anche da altre patologie, tant'è che sarà eseguita una autopsia. Accertamenti che serviranno per stabilire esatta causa della morte, non di ambito giudiziario (non esiste alcun fascicolo in procura in merito), quanto per ragioni mediche. Il decesso dell'uomo non è unico legato alla nostra provincia ed inserito nel bollettino che ormai quotidianamente viene diffuso dalla Regione. Gli ultimi casi di persone morte per il Covid-19 nel nostro territorio sono infatti due ed il secondo è quello di una anziana di 81 anni di Castelvetro. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono in tutto quattro le persone ammalate di Coronavirus che sono morte nel Modenese: un uomo di Carpi, un paziente trasferito qui da Piacenza e, appunto, gli ultimi due decessi. Anche qui aumentano intanto i contagi, che salgono a quota 163. Sono in tutto 36 in più e riguardano pazienti che vanno dai 21 agli 89 anni, è anche un bambino (nome è stata diffusa la sua età) che ha contratto il Coronavirus in ambito familiare. Questa la distribuzione territoriale dei nuovi casi accertati: 2 a Bomporto, 9 a Carpi, 1 a Formigine, 1 a Maranello, 6 a Modena città, 1 a Nonantola, 2 a Novi, 1 a Prignano, 1 a San Felice, 1 a San Prospero, 7 a Sassuolo, 3 a Fiorano e 1 a Soliera. Intanto, sempre ieri, la Regione ha diffuso un Iban per la raccolta di fondi destinati alla gestione dell'emergenza sanitaria. "La generosità dei cittadini non si ferma. Di fronte ai tanti che hanno chiesto di fare donazioni, la Regione fa sapere che di viale Aldo Moro ha deciso già da oggi ieri per chi legge di mettere a disposizione di chiunque voglia dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria il conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna (Iban: IT69G0200802435000104428964). Le donazioni si possono fare anche dall'estero, utilizzando il codice BIC SWIFT: UNCRITM1BA2. Con la causale di versamento Insieme si può: Emilia-Romagna contro il Coronavirus. Anche in questa circostanza, come è stato fatto per la ricostruzione post sisma, ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno resoconti pubblicamente". Infine, come la Lombardia, anche Emilia-Romagna è pronta a utilizzare stanze di hotel per ospitare i pazienti dell'emergenza Coronavirus. A confermarlo il commissario, Sergio Venturi, spiegando che si tratta dello scenario peggiore dipinto in un documento elaborato insieme all'unità di crisi della Regione e sottoposto al governatore Stefano Bonaccini. Un testo "in completo divenire", dove è una parte "che riguarda assetto degli ospedali: dal numero dei letti di terapie intensive, fino alle pneumologie e alle malattie infettive". Nel documento, dunque, si ipotizza, in casi di necessità di adattare strutture non sanitarie alla situazione, "come andare a recuperare posti letto negli alberghi". Riproduzione riservata

Emergenza Coronavirus a Cisterna, Comune e associazioni consegnano la spesa a domicilio

[Redazione]

Emergenza Coronavirus a Cisterna, Comune e associazioni consegnano la spesa a domicilio. Il Comune di Cisterna di Latina, tramite il Centro Operativo Comunale (COC) e con l'aiuto di alcune associazioni di volontariato del territorio, ha attivato un servizio gratuito di consegna a domicilio della spesa nel periodo di emergenza coronavirus. Il cittadino con più di 65 anni impossibilitato per valide ragioni a recarsi nei punti vendita aperti (generi alimentari e farmacie) può richiedere questo supporto telefonando al numero 0696883032, attivo tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. La centrale operativa dell'unità territoriale di Cisterna della Croce Rossa Italiana, raccoglierà la chiamata passando poi le istruzioni ai volontari delle associazioni partecipanti che si recheranno a casa del cittadino entro le successive 24 ore e previo scrupoloso contatto di verifica al fine di evitare truffe e raggiri. La distribuzione a domicilio di generi di prima necessità è resa possibile grazie alle associazioni attive nel C.O.C.: la Croce Rossa Italiana U.T. di Cisterna e le associazioni di volontariato di Protezione Civile del Comune di Cisterna (Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - delegazione F. Mancini e associazione Protezione Civile Cisterna di Latina sezione M. Zappaterreni ODV). Inoltre, a questa iniziativa collaboreranno fattivamente le associazioni Paracadutisti Italia Sezione di Cisterna di Latina CGVM par. Umberto Felici e Angeli APS ES 24. Tutte le altre associazioni che vorranno partecipare ad iniziative di sostegno ai cittadini in difficoltà nel periodo di crisi, possono contattare il Centro Operativo Comunale al numero 3282183159. Per altre esigenze di supporto, i cittadini di Cisterna hanno a disposizione il Pronto Intervento Sociale Distrettuale chiamando al numero verde 800.090.221. Vista emergenza, si raccomanda di utilizzare i servizi solo in caso di reale necessità.

Eliporto notturno accanto al Parco Ferrari, presto il via dei lavori

[Redazione]

Potrebbe prendere il via entro estate l'intervento per realizzare a Modena il nuovo eliporto notturno a servizio del Comando dei Vigili del fuoco. L'attuale piazzola su viale Autodromo, adiacente al parco Ferrari, infatti, sarà implementata e adeguata per consentire anche gli atterraggi di notte e sarà realizzato un nuovo ingresso dalla stessa via. Nei giorni scorsi, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo in linea tecnica per la realizzazione dell'intervento, che avrà un costo di 200 mila euro e sarà finanziato con contributo regionale nell'ambito del Programma di potenziamento delle strutture di protezione civile. Ora la documentazione è stata inviata al Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la conferma dell'assegnazione finanziaria, cui seguirà l'approvazione definitiva in Giunta e l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Se non ci saranno ritardi a causa dell'emergenza in corso, l'intervento potrà essere avviato entro estate. La durata dei lavori è stimata in tre mesi. L'eliporto servirà essenzialmente per attività di trasporto pubblico (si escludono i mezzi militari) e sarà adeguata al parco mezzi dei principali organi dello Stato. Nel dettaglio, verrà rifatta la piazzola adeguandola come stratigrafia e materiali e sarà dotata di illuminazione speciale e di tutti gli accorgimenti necessari a renderla idonea in caso di atterraggi notturni sulla base della normativa di riferimento. Su viale Autodromo verrà realizzato un nuovo ingresso chiuso con cancello, collegato alla piazzola con uno stradello in asfalto e l'area sarà delimitata con una recinzione metallica rispetto alla zona dell'ex Hangar in dotazione al Comando dei Vigili del fuoco, oggi dedicato ad attività didattiche. La piazzola avrà un diametro di 27 metri realizzata in battuto di cemento con finitura al quarzo e vernici antisdrucciolevoli e di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici. Avrà fondo rosso con bordo grigio e bianco, cerchio bianco per definire l'area di toccata, lettera al centro e eventualmente la scritta Modena in bianco. Perimetralmente ci sarà una fascia di sicurezza della larghezza di quattro metri che verrà realizzata con autobloccanti. Sono previste luci di segnalazione a bordo dell'area di atterraggio/decollo, fari di illuminazione per l'area stessa, luci di segnalazione sulla sommità di pali a ridosso della recinzione e una manica avente all'altezza di circa 9 metri su un palo all'ingresso storico dell'area. Per consentire l'adeguamento dell'eliporto sarà necessario potare una serie di piante e rimuoverne alcune adiacenti all'area. Un numero equivalente di alberi sarà però piantumato all'interno del parco.

oronavirus: da quattro Fondazioni bancarie modenesi 1,5 milioni di euro per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni sanitarie

[Redazione]

Proseguono impegno e solidarietà per contribuire a combattere la diffusione del Coronavirus. Oggi, la Fondazione di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e la Fondazione di Vignola hanno costituito insieme un fondo straordinario di un milione e mezzo di euro. Le risorse, a disposizione delle autorità sanitarie dei territori di riferimento delle quattro Fondazioni bancarie, verranno utilizzate per l'acquisto di dotazioni, presidi sanitari e strumentazioni di urgente necessità segnalati dalle Aziende sanitarie territoriali. Un altro segnale straordinario di generosità e un aiuto concreto per far fronte all'emergenza sanitaria che stiamo affrontando - afferma il presidente della Regione, Stefano Bonaccini -. Per questo ringrazio le Fondazioni bancarie modenesi: hanno fatto squadra, così come sta facendo intera Emilia-Romagna, dai singoli cittadini a tutti i professionisti e gli operatori della nostra sanità e alle professioni sanitarie in genere, così come i lavoratori e ogni comparto economico. Serve che ognuno faccia la sua parte. Rispettiamo le regole e insieme ne usciremo. Un grazie anche ai tantissimi che ci hanno chiesto di poter contribuire, per questo abbiamo attivato un conto corrente regionale dedicato. Da oggi, infatti, chiunque voglia può fare donazioni versando sul conto corrente intestato alla Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna, potendolo fare anche dall'estero attraverso il codice Bic: IBAN: IT69G0200802435000104428964 CODICE BIC SWIFT: UNCRITM1BA2 Causale: Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus. Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno resi noti pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma.

Francesco Tiramani: "Coronavirus e catena di comando, qualcosa non va"

Gian Francesco Tiramani: "Coronavirus e catena di comando, qualcosa non quadra" - AUDIO intervista realizzata in diretta da radio Sound

[Redazione]

Gian Francesco Tiramani: Coronavirus e catena di comando, qualcosa non quadra. Il noto operatore di Protezione Civile, esperto in emergenze e definito Il mago dei droni, è intervenuto a Radio Sound, dopo la nomina del nuovo Commissario per emergenza. Sono 40 anni che mi occupo di emergenze sul campo e questa è una situazione mai vista. È un problema legato alla catena di comando. Davanti a queste emergenze deve esserci una persona sola che prenda decisioni chiare e lucide. Le Ordinanze dovevano essere emesse dal Commissario Borrelli della Protezione Civile, ma così non è stato. Sono stati atti del Governo. Ora si è nominato un altro Commissario che si affiancherà a Borrelli, ma che non ha esperienze di emergenze. Insomma abbiamo una linea in orizzontale e disordinata, non è questo il momento per fare esperimenti! La politica dovrebbe mettersi da parte lasciando posto al Capo della Protezione Civile. Francesco Tiramani: Coronavirus e catena di comando, qualcosa non quadra. Lettera aperta. Stiamo vivendo un'esperienza molto particolare che di colpo mette in dubbio molte delle nostre pseudo-certezze. Un'emergenza davvero multidisciplinare che coinvolge medicina, comunicazione, psicologia, religione, filosofia, abitudini sociali e che ci sta drammaticamente facendo misurare non più solo teoricamente ciò che è libertà, soprattutto per chi non ha abbastanza lustri sulle spalle per averne vissuto la privazione durante le guerre e le dittature sparse nei secoli. Siamo bersagliati (e un po' vogliamo farci bersagliare) da informazioni discordanti, appelli e contro-appelli che minano anche la nostra certezza (o bisogno?) che la medicina sia una scienza esatta e che chi ci guida abbia le idee molto chiare nel fornirci la rotta. Problemi immensi che si aggiornano minuto dopo minuto e ansia che corre, spesso affiancata dall'irresponsabilità. Non è certo questo il momento di fare analisi approfondite o di sparare sentenze da spendere poco ma qualche riflessione mi sento di farla, soprattutto perché spero che riflettere possa aiutare a migliorare strada facendo. Uno degli argomenti che si è fatto strada tra le migliaia di post sui social e le centinaia di interventi nei talk-show televisivi e sulla stampa è quello che riguarda la catena di comando, un concetto che guarda caso in tanti rifiutano tout court nei momenti di pace ma che poi implorano quando la paura si fa loro compagna sempre più invadente. Strenui difensori di autonomia o statalismo ed altro che improvvisamente cambiano bandiera toccati sul vivo come a ricordare che poi i nostri principi sono funzione di ciò che ci riguarda da vicino o delle convenienze strumentali del momento. Sono i giorni nei quali ci si interroga se il Presidente del Consiglio abbia agito nei modi e con i tempi congrui con emergenza che stiamo vivendo e se la sua comunicazione sia stata adeguatamente modulata ed ancora, dove debba arrivare (e fermarsi) azione del Governo centrale e quella dei Governatori delle varie regioni. Gli stessi giorni nei quali sui social in tantissimi sono ad invocare il ritorno dell'amico Guido Bertolaso, proprio lui che in occasione del terremoto più recente in centro Italia aveva perennesima volta sottolineato che quando si è chiamati a gestire situazioni gravi e delicate è fondamentale una linea di comando chiara e verticale, dove sia uno solo a prendere decisioni dall'alto (anche impopolari) che poi si propagano sul territorio. Quel Bertolaso che è stato anima più profonda di quella Protezione Civile che si è guadagnata sul campo i gradi di istituzione più amata dagli italiani (passando davanti addirittura alla Benemerita...), chiamata ad intervenire in tutto il mondo, da Beslan, ad Haiti, dall'Iran all'Indonesia, raccogliendo plausi unanimi in ogni dove. Quel sistema complesso ed articolato di Protezione Civile che la politica ha poi voluto limitare in modo avventato sulla base di una caccia alle streghe con

tro lo stesso Bertolaso, coinvolto in percorsi giudiziari che lo hanno poi visto assolto completamente; peccato, però, che intanto il danno era stato dato e così ci siamo ritrovati un sistema azzoppato, limitato, ben meno efficace. Ma tornando alla questione di chi possa e debba gestire emergenze come quella provocata da questo bastardo virus

silenzioso ed invisibile che bussa alle nostre porte senza preavviso, è proprio qualcosa che non quadra. Sì, perché i fatti raccontano che il Consiglio dei Ministri il 31 gennaio scorso ha prontamente deliberato lo Stato di emergenza di rilievo nazionale con la conseguente nomina di un Commissario Straordinario nella persona di Angelo Borrelli (attuale Capo Dipartimento della Protezione Civile): il tutto secondo quanto prevede il Codice della Protezione Civile entrato in vigore all'inizio del 2018. Il Consiglio dei Ministri, quindi, delibera che l'attuazione degli interventi si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Ma poi non è andata così. Ebbene, perché si arriva a dichiarare questo stato di emergenza nazionale (limitato nel tempo)? Soprattutto proprio per consentire al Commissario Straordinario (non al capo del Governo o al Presidente della Repubblica) di adottare tutti i provvedimenti urgenti e necessari per affrontare in modo adeguato le emergenze nazionali. Tale straordinarietà è suffragata dalla previsione dello stesso Codice che prescrive che le deliberazioni dello stato di emergenza di rilievo nazionale non sono soggette al controllo preventivo di legittimità. E qui la norma è ben chiara: è il Commissario Straordinario (in questo caso, sempre Borrelli, persona capace, con grande esperienza alle spalle) che adotta ordinanze di Protezione Civile in deroga ad ogni disposizione vigente: una affermazione molto forte dal punto di vista del Diritto ma che è giustificata da una specie di stato di necessità in cui prevale l'obiettivo collettivo di trovare soluzioni urgenti a tutela dell'incolumità delle persone e dei beni. Ora diversi politici e commentatori invocano un commissario straordinario come quello che sta gestendo la ricostruzione del ponte Morandi a Genova; non solo, lo stesso Governo sta per decretare che la Protezione Civile potrà requisire strutture alberghiere ma come sappiamo bene il Commissario è ed ha pieni poteri senza bisogno di ulteriori atti del Governo. Forse mi è sfuggito qualcosa ma questa confusione dei ruoli e delle competenze ignorare ciò che legge prevede in modo inequivocabile non mi tranquillizza per nulla sulla capacità complessiva di gestire la nostra stessa vita. O forse è qualche volontà celata che noi comuni mortali non possiamo comprendere? Se poi sommiamo il tutto alla frenesia di fare uscire le proposte dei decreti sui media (assetati di titoli terroristici, dimenticando, per esempio, di precisare che si tratta ancora di una bozza), con le conseguenze di imbecillità totale di molti cittadini irresponsabili decreti peraltro ancora in attesa delle indicazioni (non so se giuste o meno) dei Governatori interessati allora la questione della catena di comando si fa ancora più bollente. Ma come si può essere credibili ed ASCOLTATI se poi si firma e pubblica un decreto che ha bisogno di traduzione a fronte (il giorno dopo il Governo sta già lavorando ad un provvedimento interpretativo) perché scritto approssimativamente e con parti ridondanti (ma cambiando i termini usati da un paragrafo all'altro)? Un decreto talmente autoreferenziale che in premessa cita quasi esclusivamente i precedenti atti del Governo stesso (!) ma ignora di fare riferimento al primo e più importante strumento normativo dal quale dovrebbe discendere. Mokedem, giornalista a Pechino: Difficile che il virus muoia col caldo, i cinesi lo hanno sconfitto restando a casa AUDIO (Linea di comando)

do? E oggi il Ministro competente che chiede di sospendere il campionato di calcio ma le società decidono invece di giocare) Basterebbe guardare ad emergenze precedenti (anche se non della stessa tipologia) per trarne indicazioni senza dover sperimentare qualcosa di completamente diverso ora che siamo in tempo di guerra e non possiamo permetterci di sbagliare. Ecco quindi che la domanda sostanziale arriva più che spontanea: come mai non si è seguita la strada tracciata dalla legge lasciando le iniziative regolamentari al Commissario straordinario visto che è lui e solo lui (consultandosi con le altre Autorità di Protezione Civile) che può adottare determinazioni anche in contrasto con altre norme in vigore? Come mai, invece, la comunicazione è stata gestita direttamente dal Governo e come mai sempre il Governo ha adottato decreti (al posto delle ordinanze del Commissario straordinario) con i quali, tra l'altro, non può derogare ad altre norme, laddove la cosa sia funzionale ad affrontare in modo più efficace le emergenze? Sono 40 anni che mi occupo di soccorso sia ordinario che per macro-emergenze (in Italia come all'estero) e ho così avuto il privilegio di veder nascere la nostra Protezione Civile, mettendomi in gioco già in occasione del sisma dell'Irpinia quando un altro caro amico (Giuseppe Zamberletti) ebbe intuito e lungimiranza che oggi sono merce quasi introvabile; lui che sapeva anche valorizzare capacità e competenze di tecnici illuminati come il Prefetto

Elveno Pastorelli. Ho potuto seguire da molto vicino l'epoca Bertolaso con un orgoglio ed un senso di appartenenza che non potrò mai dimenticare ed oggi mi sento davvero perso non di fronte al virus ma ad un meccanismo che qualcuno sembra voler ulteriormente mortificare e imbavagliare. Mi chiedo che senso abbia avuto dotarci, primo Paese al mondo, di norme specifiche già dal 1992 per la gestione delle emergenze per poi assistere a questi passaggi incomprensibili e, soprattutto, così poco efficaci se non dannosi per la nostra comunità. Gian Francesco Tiramani. Operatori sanitari in arrivo a Piacenza. Chi è Domenico Arcuri, nuovo commissario per emergenza coronavirus.

Treia, attivato il Coc

[Marco Cencioni]

Tommaso Sileoni e David Buschittari E stato attivato oggi il centro operativo comunale a Treia per la gestione dell'emergenza Covid in maniera coordinata con tutti i vari organi. Sono in programma diverse riunioni per aggiornare una situazione che è in continua evoluzione. A tal proposito il vice sindaco David Buschittari intende rivolgere un particolare pensiero agli operatori sanitari: A tutto il personale sanitario che opera senza sosta, alle loro famiglie, la comunità treiese esprime tutto il suo apprezzamento e la sua vicinanza. Amministrazione comunale segue costantemente la situazione ed è in contatto con personale e autorità sanitarie per rappresentare ogni situazione di criticità. E una fase delicata che richiama ognuno di noi al senso di responsabilità. E importante attenersi nella maniera più scrupolosa alle disposizioni ministeriali e soprattutto si eviti, per quanto possibile, di uscire di casa. La nostra popolazione è composta da un'elevata percentuale di anziani per cui abbiamo anche predisposto un numero di riferimento comunale (0733218700 h24) per rispondere a domande o necessità. Nei giorni passati, grazie al senso di responsabilità e del dovere dei dipendenti comunali, è stato possibile predisporre un servizio di risposta alle esigenze della popolazione attraverso il contatto telefonico e telematico. In questa fase tanto delicata è fondamentale la sinergia fra settori e la grande collaborazione di tanti volontari sia del gruppo comunale di Protezione civile, ma anche del volontariato in generale. Uniti, nonostante le difficoltà e le preoccupazioni, supereremo questo momento difficile che ancora una volta ci mette a dura prova. Stiamo gestendo al meglio l'emergenza ma chiediamo ai cittadini di essere responsabili, di attenersi alle disposizioni e di spostarsi il meno possibile; solo così, tutti insieme, potremo sconfiggere il nemico comune e tornare a vivere come comunità più forte e compatta di prima. Dopo le disposizioni ministeriali dei giorni scorsi è stato chiuso al pubblico il centro socio educativo di Santa Maria in Selva e chiusi al pubblico gli uffici comunali (accesso consentito solo per casi di effettiva ed assoluta urgenza, valutata dall'ufficio e previo appuntamento). Fanno parte del coc anche il consigliere delegato alla protezione civile Tommaso Sileoni ed il coordinatore del gruppo comunale di protezione civile Francesco Fortuna insieme ai responsabili di settore e al segretario del Comune di Treia.

Articoli correlati

Camerino, la direttrice dell'Asur: In tre giorni il Covid Hospital ha quasi esaurito la potenzialità ricettiva

Ciarapica blinda Civitanova: parchi e cimiteri chiusi, sospesi mercati e ztl

Cna Macerata alla Regione: Velocizzare i contributi alle imprese Covid-19, 15 nuovi casi nel Maceratese: sono quasi raddoppiati in un giorno

Video-appello dei medici: A Oncologia servono mascherine

La Lube chiude, il grazie di Salvini: Imprenditori che rischiano in proprio per tutelare la salute dei dipendenti

Sarà evacuato ospedale di Civitanova

Lo ha deciso la Regione

Tante le strutture per i contagiati Covid-19, ecco la curva dei contagi: un raddoppio ogni tre giorni

Nelle Marche si sale a 592 casi

Coronavirus: positivo Leonardo Catena, sindaco di Montecassiano

Italia blindata, regole e limiti: ecco le attività che non si fermano

Autocertificazione anche per chi va a piedi

Covid-Hospital anche a Civitanova?

Ciarapica: No al depotenziamento, sì a posti aggiuntivi per emergenza

Conte: Chiusi tutti i negozi ad eccezione di alimentari e farmacie

Tutta Italia è zona rossa

Lube ferma produzione e punti vendita, Giulianelli: Basta tentennamenti

Nuove disposizioni in tribunale per accedere agli sportelli

Mio paziente positivo al Covid-19: mi sono messo in isolamento, ma sto bene e non ho sintomi

Coronavirus, primo caso a Recanati: grave artigiano 50enne

Covid-19, altri quattro morti: nelle Marche il conto sale a 22

età media è di oltre 80 anni

Civitanova: negozi e ristoranti abbassano le saracinesche

Ci dobbiamo fermare

Ci sarà il sequestro

urgenza dei locali aperti dopo le 18

Se i lavoratori non si possono tutelare le attività produttive vanno sospese

INTERVISTA A LUCA CERISCIOLI: Nuove misure col comitato tecnico

Una mia ricandidatura è esclusa

Secondo Covid-hospital in provincia: ipotesi Civitanova o Macerata

Serrata dei negozi a Tolentino: Chiudiamo per fermare il contagio

Violazione del decreto, scattano le prime denunce

Un locale trovato aperto dopo le 18

Container pre-triage al pronto soccorso: Dermatologia riapre domani

Andiamo verso il raddoppio dei contagiati

Nel Maceratese sono 17 i casi

Unicam, la laurea è online: videoconferenza

con 32 studenti Covid-19, Iss avverte: Il 22% dei pazienti positivi ha un'età compresa tra 19 e 50 anni appello di Ceriscioli (VIDEO) Seguiamo le regole, è in gioco la nostra salute Macerata, ok all'apertura di parrucchieri ed estetisti Il mercato è ma è un deserto Shopping online contro il Coronavirus, il gesto di due giovani imprenditrici: Il 20% delle vendite a Marche nord Micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza: sospensione e allungamento dei mutui I merchandiser non possono lavorare ma noi li paghiamo lo stesso Covid-Hospital, rabbia dei sindacati: Operazione improvvisata e operatori non tutelati Covid-19, 86 nuovi casi nelle Marche: è anche un medico di Morrovalle Pioraco, uomo positivo al Coronavirus Covid-hospital, il rettore di Unicam: Spero produca gli effetti desiderati, questo territorio non va abbandonato (Video) Dal nord nelle case vacanze, chi arriva si denunci all'Asur Coronavirus e container di Tolentino: Garantite incolumità dei residenti Coronavirus, prima vittima in provincia: è una 83enne di Porto Recanati Il grido allarme del settore turistico: A rischio le nostre aziende e centinaia di posti di lavoro Macerata, le serrande si abbassano Primo giorno di coprifuoco (FOTO) Macerata, chiusi estetiste e parrucchieri Ristoranti: ok per le consegne a domicilio Covid-Hospital Camerino, Ceriscioli: Il mio timore è che non basterà e saranno coinvolte altre strutture Mascherine introvabili, Bartoli: In arrivo se passano la frontiera Non alzeremo i prezzi Nessuna formazione per gli infermieri al lavoro al Covid-hospital Il Restiamo a casa visto da Civitanova: Cuore Adriatico deserto, palestra online Chiudono estetiste e parrucchieri Un adesivo per abbracciare il Paese: Forza fratelli italiani ce la faremo Coronavirus, analisi di Guzzini: Senza liquidità imprese ko Stiamo pensando alle soluzioni In isolamento a casa se si arriva dalle ex zone rosse Cingoli, terzo caso di Coronavirus: positiva una 56enne di Troviggiano Covid-19, un altro morto nelle Marche I contagiati salgono a 394: due in più nel Maceratese Covid-19, Piro al lavoro: Ma vi chiediamo di aiutarci Città blindate, no a palestre o piscine Coprifuoco dalle 18 per i locali e weekend senza centri commerciali Covid hospital, il no di Belardinelli: Nessuno ci ha aiutato dopo il sisma Saremo severi con governo e Regione Coronavirus o terremoto, non è posto per i sindaci L'Italia diventa zona protetta Spostamenti solo per lavoro o salute Ognuno faccia la sua parte fin da ora Non possiamo arrivare al punto di scegliere chi ha più aspettativa di vita Pazienti del Coronavirus a Camerino, Serve un ospedale da campo e la dichiarazione di zona rossa Covid 19, associazione dei trapiantati chiede ricette dei farmaci in deroga Teniamoci a un metro di distanza Macerata si adegua al decreto

o I commercianti prendono le misure Al confine tra Ancona e Pesaro: nessun posto di blocco, controlli a campione Coronavirus, salgono a 12 i morti Un secondo caso a Cingoli, vietate le visite alla casa di riposo Primi pazienti al Covid-Hospital Malumore tra la gente di Camerino: Perché qui? Noi in trincea da 3 anni Coronavirus, Carancini fa il punto: Situazione seria ma non gravissima La municipale farà rispettare le regole Covid Hospital a Camerino, Maccari: Qui si salveranno delle vite Ma non si associ il virus alla città Covid-19, le misure di Civitanova: Posticipate bollette acqua e Tari Camerino Covid-Hospital, Acquaroli: Dopo emergenza vanno restituiti i servizi La fede corre sui social: chiese chiuse, messe in streaming Coronavirus, oltre 400 posti letto dedicati ai contagiati

Coronavirus | Altri 3 morti a Reggio Emilia: i decessi salgono a 7 | I positivi sono 10 in più Reggio

[Redazione]

REGGIO EMILIA Salgono a 7 i decessi per Coronavirus a Reggio Emilia comunicati finora dalla Regione. Sono infatti altri 3 i morti registrati nelle ultime 24 ore, dopo i 3 comunicati ieri e dopo la donnamorta i giorni scorsi, che era di Codogno ma era stata poi trasferita all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. I contagi a Reggio Emilia sono ora 114, 10 in più. In Regione i decessi sono passati da 86 a 113: 27, quindi, quelli nuovi, che riguardano 22 uomini e 5 donne; la maggior parte delle persone decedute aveva patologie pregresse, in qualche caso plurime, mentre per 9 pazienti sono ancora in corso gli approfondimenti. I nuovi decessi si sono registrati 13 nella provincia di Piacenza, 4 a Parma, 4 in quella di Rimini, 3 a Reggio Emilia, 2 a Modena (di cui 1 deceduto a domicilio) e 1 a Bologna (del circondario imolese, relativo a un uomo di Medicina). In Emilia-Romagna sono complessivamente 1.739 i casi di positività al Coronavirus, 206 in più rispetto all'aggiornamento di ieri pomeriggio. Passano da 5.167 a 6.640 i campioni refertati. Si tratta di dati disponibili e accertati alle ore 12, sulla base delle richieste istituzionali. Complessivamente, ci sono 718 persone in isolamento a casa perché con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o prive di sintomi; quelle ricoverate in terapia intensiva sono invece 104 (6 in più rispetto a ieri). E salgono a 38 (ieri erano 31) le guarigioni, 37 delle quali riguardano persone clinicamente guarite, divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 1 dichiarata guarita a tutti gli effetti perché risultata negativa in due test consecutivi. In dettaglio, questi sul territorio i casi di positività, che si riferiscono sempre non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: Piacenza 664 (31 in più rispetto a ieri), Parma 378 (53 in più), Rimini 245 (39 in più), Modena 163 (36 in più), Reggio Emilia 114 (10 in più), Bologna 108, di cui 42 del circondario imolese (complessivamente 22 in più, di cui 5 del circondario imolese), Ravenna 31 (7 in più), Forlì-Cesena 24 (di cui 17 Forlì e 7 Cesena, complessivamente 4 in più, di cui 1 a Cesena e 3 a Forlì), Ferrara 12 (4 in più rispetto a ieri). Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus: un conto corrente per le donazioni La generosità dei cittadini non si ferma. Di fronte ai tanti che hanno chiesto di fare donazioni, la Regione ha deciso già da oggi di mettere a disposizione di chiunque voglia dare un contributo per la gestione dell'emergenza sanitaria il conto corrente della Protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna (Iban: IT69G0200802435000104428964). Le donazioni si possono fare anche dall'estero, utilizzando il codice BIC SWIFT: UNCRITM1BA2. Con la causale di versamento Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus. Anche in questa circostanza, come è stato fatto per la ricostruzione post sisma, ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno resocontati pubblicamente. La generosità delle Aziende E continua ad arrivare alla Regione la disponibilità di Aziende che vogliono dare il proprio sostegno. Oggi è la volta di Unilever Italy Holdings Srl, pronta a fornire gratuitamente, come primo supporto, prodotti igienizzanti e disinfettanti per il personale in prima linea nel contrasto alla diffusione del virus, in particolare prodotti per la pulizia generica e prodotti specifici per dispositivi clinici e attrezzature mediche. Un'altra mano tesa arriva da Fater Spa, che per dare un segnale concreto di vicinanza all'Emilia-Romagna offre una fornitura a titolo gratuito di candeggina profumata per l'igienizzazione di locali e spazi pubblici. Anche a queste aziende, oltre che a tutti i cittadini che vorranno fare una donazione, va il grazie di cuore dell'assessore alle Politiche per la salute, Raffaele Donini, del commissario ad acta, Sergio Venturi, e di tutta la Regione Emilia-Romagna. Punti triage e strutture sanitarie La situazione è confermata rispetto a ieri: le ultime novità riguardavano il potenziamento dei triage di Mirandola e Vignola (MO) con installazione di due ulteriori tende, in aggiunta alle roulotte prima utilizzate, a loro volta dedicate alla funzione di punto informativo. Complessivamente, dunque, sono 17 i punti triage, così distribuiti: 3 in provincia di Piacenza (Piacenza città, Fiorenzuola d'Arda e Castel San Giovanni); 3 in provincia di Parma (Parma città, Vaio di Fidenza e Borgotaro); 3 in provincia di Reggio Emilia (Reggio Emilia città, Montecchio e Guastalla); 5 in provincia di Modena (Sassuolo, Vignola,

Mirandola, Pavullo nel Frignano e Modena città, dove la tenda è davanti alla sede del 118, a supporto degli operatori); 1 nella città metropolitana di Bologna (Imola); 1 in provincia di Ferrara (Cento, Ospedale Santissima Annunziata); 1 nella Repubblica di San Marino. Dispositivi di protezione individuale Sono state consegnate 31.000 mascherine modello ffp2, arrivando a un totale di 131.000. Consegnate anche le prime 80.000 mascherine chirurgiche; confermato il dato delle 3.180 mascherine modello ffp3 e delle 738 tute mono uso. Ulteriori consegne sono attese fin dalle prossime ore. Tutto il materiale viene portato al deposito sanitario regionale di Reggio Emilia, da cui viene distribuito secondo i criteri prefissati, a uso esclusivo di medici, infermieri e personale sanitario. Si ricorda ai cittadini che l'Agenzia non provvede a distribuire alcun dispositivo di protezione individuale.

Carceri e strutture penitenziarie Si sta smontando il modulo per filtrare gli accessi installato davanti al carcere della Dozza (Bologna); nei prossimi giorni saranno valutate nuove soluzioni. Quanto alle esigenze segnalate da carceri e strutture penitenziarie, è in corso di allestimento una tenda davanti al carcere di Piacenza, che si va ad aggiungere a quelle già attive davanti alle carceri di Ferrara, Forlì, Rimini, Ravenna e Parma, e alla casa circondariale di Castelfranco Emilia (Mo). Infine, è presente un gazebo nel cortile davanti al Tribunale dei Minori di Bologna, in via del Pratello, per offrire riparo a parenti, avvocati e persone in attesa di accedere all'edificio.

Volontariato Il nucleo di volontari più numeroso che risulta oggi in attività è quello del coordinamento di Piacenza (14 unità), in parte impegnati nei lavori in corso davanti al carcere. A ieri, le giornate di volontari erano 776, svolte in attività di logistica, senza alcun coinvolgimento sanitario.

- "FIOM: COVID-19 proclamiamo lo stato di agitazione di tutti i lavoratori metalmeccanici del Lazio"

[Redazione]

[INS::INS][fiom-cgil]NewTuscia ROMA Riceviamo e pubblichiamo. Il Decreto della Presidenza del Consiglio di ieri, ha fermato molte attività eccetto quelle essenziali (Sanità, Polizie, Trasporti, Vigili del Fuoco, Protezione Civile etc.), lasciando però facoltà alle aziende la scelta se chiudere o meno per gestire in sicurezza emergenza da Coronavirus. Una scelta irresponsabile che sta mettendo a rischio decine di migliaia di lavoratori nel Lazio e che vede aziende più responsabili gestire la situazione fermando le attività, altre che prese dal caos adottano misure nella speranza che possano salvare le attività e la salute dei lavoratori, altre ancora lasciano al caso la gestione della sicurezza e continuano a lavorare come se nulla fosse. In questo contesto dove il Governo allarga la cassa integrazione a tutti ma dimentica di impedire i licenziamenti, la FIOM CGIL di Roma e del Lazio, conscia della sfida difficilissima che stanno affrontando le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici, chiede alle istituzioni tutte, Governo, Regione Lazio e Comune di Roma di agire per la tutela della salute dei lavoratori che non possono fermarsi per la delicatezza dell'attività svolta, attraverso rigorosissimi controlli e disposizioni di sicurezza e, nel contempo, attraverso l'indicazione per tutti gli altri di fermarsi per ragioni di emergenza pubblica. Inoltre considerato l'allargamento degli ammortizzatori sociali è necessario che le istituzioni dichiarino una moratoria sui licenziamenti. Gli stessi enti bloccino anche tutte le procedure di cambio appalto previste nelle prossime settimane al fine di non avere ulteriori problematiche di sicurezza e gestione dell'emergenza. Infine, come FIOM CGIL di Roma e Lazio, in attesa di indicazioni da parte delle strutture nazionali di categoria e confederali, proclamiamo lo stato di agitazione dei metalmeccanici di tutti i settori e attività per coprire i lavoratori in tutte quelle situazioni di mancanza di sicurezza, difficoltà nell'eseguire le attività con i DPI e le distanze previste dalla normativa introdotta per emergenza Coronavirus, e difficoltà nel gestire il lavoro in assoluta consapevolezza e gestione sicura del rischio biologico. Qualora le condizioni di sicurezza non fossero previste o attuabili invitiamo le RSU e le strutture a dichiarare sciopero a tutela della salute dei lavoratori. Roma, 12 marzo 2020 Fiom-Cgil Roma e Lazio [super-sconti-amazon] [INS::INS]

Coronavirus. Sasu: "Limitate fortemente le attività all'aperto"

[Redazione]

Il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria chiede agli sportivi e appassionati di limitare fortemente, o rinunciare, alle attività in montagna e in grotta: scialpinismo, ciaspolate, escursioni, esplorazioni speleo e arrampicate. Eventuali incidenti potrebbero aumentare il carico di lavoro degli ospedali e dei medici italiani, fortemente provati dall'emergenza Coronavirus. A tutti è richiesto di attenersi scrupolosamente alle indicazioni della Protezione Civile e del Governo e di rinunciare a spostamenti non necessari e alle attività sportive potenzialmente pericolose, anche nei pressi della propria abitazione. PubblicitàAcquista questo spazio pubblicitario

Arcuri commissario anticoronavirus

[Redazione]

n. 3797 - giovedì 12 marzo 2020 Sommario - Conte: nuove misure per combattere coronavirus - Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento - Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" - Istat: export regioni nel 2019 - Istat: dati su disoccupazione 2019 - Tweet WhatsApp +T -T Conte: nuove misure per combattere coronavirus(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore domani". Regole ancora più stringenti anticoronavirus da parte del Governo e allargate a tutto il Paese, che saranno in vigore fino al 25 marzo prossimo. Il nuovo provvedimento è stato illustrato l'11 sera dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Saranno attivi soltanto i servizi essenziali: stop a bar, pub, ristoranti; restano aperti tra gli altri benzinai, tabaccai e edicole. "In questo momento tutto il mondo ci guarda - afferma Conte - certamente ci guardano per i numeri del contagio, vedono un Paese in difficoltà. Ma ci apprezzano anche perché stiamo dando prova di grande vigore, di grande resistenza. E io ho una profonda convinzione e vorrei condividerla con voi domani non solo ci guarderanno ancora, e ci ammireranno, ci prenderanno come esempio positivo di un Paese che, grazie al proprio senso di... Leggi tutto +T -T Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, sottolinea che Schengen è sospeso, non basta nessuno perché di fronte ad un virus si ha giustamente paura, ma è scandalosa l'assenza e la latitanza dell'Unione Europea. Si poteva fare di più. Dopo una attenta valutazione del testo del Dpcm, evidenzia il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana: bisogna risolvere alcuni temi ancora irrisolti, a partire dalla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle filiere produttive lasciate operative dal decreto. Fontana aggiunge che è un provvedimento che dovrà essere riguardato e riesaminato. Abbiamo notato alcune discrasie e cose che vanno corrette, ma il dialogo con il governo prosegue per migliorare il documento. Anche il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, commenta le ulteriori misure prese dal governo per arginare il coronavirus evidenziando la... Leggi tutto +T -T Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Nessuno perderà il posto di lavoro per il coronavirus", assicura il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, spiegando che sarà potenziata "la cassa integrazione in deroga e il fondo di integrazione salariale per l'intero territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, incluse le attività con meno di 5 dipendenti". "Il bilancio dello Stato - garantisce Gualtieri - è pienamente in grado di sostenere lo sforzo", ma nel complesso Gualtieri si attende un "significativo rallentamento" dell'economia. Di seguito il testo del provvedimento: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di... Leggi tutto +T -T Istat: export regioni nel 2019(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat pubblica i dati relativi alle esportazioni delle regioni italiane, sia relative al quarto trimestre del 2019 che nel corso di tutto l'anno. Nel quarto trimestre 2019 si registra una crescita congiunturale delle esportazioni per il Nord-est(+3,0%) e il Centro (+1,9%), un lieve calo per il Sud e Isole(-0,1%) e una più ampia flessione per il Nord-ovest(-1,8%). Nel 2019, rispetto all'anno precedente, la dinamica dell'export mostra notevoli differenziazioni territoriali: a fronte di un aumento medio nazionale del 2,3%, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri particolarmente elevati per il Centro (+12,7%), molto più contenuti per il Sud (+2,7%) e il Nord-est(+2,3%), un calo per il Nord-ovest (-1,2%) e una marcata flessione per le Isole (-9,7%). Nell'anno 2019, tra le regioni più dinamiche all'export, si segnalano Toscana(+15,6%), Lazio (+15,3%), Molise (+11,7%), Puglia... Leggi tutto +T -T Istat: dati su disoccupazione 2019(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat rileva che nel 2019 il tasso di disoccupazione scende al 10,0% (-0,7 punti in un anno). Nel quarto trimestre prosegue la crescita tendenziale del numero di occupati, con un incremento di 207 mila unità (+0,9%) in un anno, ovvero rispetto all'ultimo trimestre del 2018. Gli occupati a tempo pieno mostrano un lieve

incremento (+43 mila, +0,2%) mentre prosegue "intenso" l'aumento del tempo parziale (+164 mila, +3,8%). Nel 2019 gli occupati aumentano di 145 mila unità (+0,6% rispetto al 2018), crescendo, seppur "con meno intensità", per il sesto anno consecutivo. Nel quarto trimestre 2019 si riducono leggermente i divari territoriali: il tasso di occupazione aumenta di più nel Mezzogiorno (+0,9 punti) in confronto al Nord e al Centro (+0,5 e +0,3 punti, rispettivamente). Il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,7 punti al Nord e di 1,1 punti nelle altre due ripartizioni, quello di inattività cala soltanto nelle... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3797 - 12/03/2020) "A breve nominerò un commissario delegato per potenziare la risposta delle strutture ospedaliere a quest'emergenza sanitaria", annuncia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Quindi il premier spiega che "sarà un commissario che avrà ampi poteri di deroga, che lavorerà per rafforzare soprattutto la produzione, la distribuzione di attrezzature per terapie intensive e sub-intensive, avrà anche il potere di creare nuovi stabilimenti, di impiantare nuovi stabilimenti per la produzione di queste attrezzature e per sopprimere alle carenze fin qui riscontrate. La persona che nominerò sarà il Dott. Domenico Arcuri, che è amministratore delegato di Invitalia, e si avverrà di questa struttura già consolidata, già esperta nel settore industriale. Si coordinerà con il dott. Borrelli e con la struttura attuale della Protezione Civile. Permettetemi di aprire una parentesi e di... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione. Direttore responsabile: Stefano Mirabelli. Capo redattore: Giuseppe Schifini. Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma. Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini. Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Conte: nuove misure per combattere coronavirus

[Redazione]

n. 3797 - giovedì 12 marzo 2020 Sommario - - Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento - Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" - Istat: export regioni nel 2019 - Istat: dati su disoccupazione 2019 - Arcuri commissario anticoronavirus Tweet WhatsApp +T -T (Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore domani". Regole ancora più stringenti anticoronavirus da parte del Governo e allargate a tutto il Paese, che saranno in vigore fino al 25 marzo prossimo. Il nuovo provvedimento è stato illustrato l'11 sera dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Saranno attivi soltanto i servizi essenziali: stop a bar, pub, ristoranti; restano aperti tra gli altri benzinai, tabaccai e edicole. "In questo momento tutto il mondo ci guarda - afferma Conte - certamente ci guardano per i numeri del contagio, vedono un Paese in difficoltà. Ma ci apprezzano anche perché stiamo dando prova di grande vigore, di grande resistenza. E io ho una profonda convinzione e vorrei condividerla con voi domani non solo ci guarderanno ancora, e ci ammireranno, ci prenderanno come esempio positivo di un Paese che, grazie al proprio senso di... Leggi tutto +T -T Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, sottolinea che Schengen è sospeso, non bisogna temere perché di fronte ad un virus si ha giustamente paura, ma è scandalosa l'assenza e la latitanza dell'Unione Europea. Si poteva fare di più. Dopo una attenta valutazione del testo del Dpcm, evidenzia il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana: bisogna risolvere alcuni temi ancora irrisolti, a partire dalla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle filiere produttive lasciate operative dal decreto. Fontana aggiunge che è un provvedimento che dovrà essere riguardato e riesaminato. Abbiamo notato alcune discrasie e cose che vanno corrette, ma il dialogo con il governo prosegue per migliorare il documento. Anche il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, commenta le ulteriori misure prese dal governo per arginare il coronavirus evidenziando la... Leggi tutto +T -T Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" (Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Nessuno perderà il posto di lavoro per il coronavirus", assicura il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, spiegando che sarà potenziata "la cassa integrazione in deroga e il fondo di integrazione salariale per l'intero territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, incluse le attività con meno di 5 dipendenti". Il bilancio dello Stato - garantisce Gualtieri - è pienamente in grado di sostenere lo sforzo", ma nel complesso Gualtieri si attende un "significativo rallentamento" dell'economia. Di seguito il testo del provvedimento: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di... Leggi tutto +T -T Istat: export regioni nel 2019 (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat pubblica i dati relativi alle esportazioni delle regioni italiane, sia relative al quarto trimestre del 2019 che nel corso di tutto l'anno. Nel quarto trimestre 2019 si registra una crescita congiunturale delle esportazioni per il Nord-est (+3,0%) e il Centro (+1,9%), un lieve calo per il Sud e Isole (-0,1%) e una più ampia flessione per il Nord-ovest (-1,8%). Nel 2019, rispetto all'anno precedente, la dinamica dell'export mostra notevoli differenziazioni territoriali: a fronte di un aumento medio nazionale del 2,3%, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri particolarmente elevati per il Centro (+12,7%), molto più contenuti per il Sud (+2,7%) e il Nord-est (+2,3%), un calo per il Nord-ovest (-1,2%) e una marcata flessione per le Isole (-9,7%). Nell'anno 2019, tra le regioni più dinamiche all'export, si segnalano Toscana (+15,6%), Lazio (+15,3%), Molise (+11,7%), Puglia... Leggi tutto +T -T Istat: dati su disoccupazione 2019 (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat rileva che nel 2019 il tasso di disoccupazione scende al 10,0% (-0,7 punti in un anno). Nel quarto trimestre prosegue la crescita tendenziale del numero di occupati, con un incremento di 207 mila unità (+0,9%) in un anno, ovvero rispetto all'ultimo trimestre del 2018. Gli occupati a tempo pieno mostrano un lieve incremento (+43 mila,

+0,2%) mentre prosegue "intenso" l'aumento del tempo parziale (+164 mila, +3,8%). Nel 2019 gli occupati aumentano di 145 mila unità (+0,6% rispetto al 2018), crescendo, seppur "con meno intensità", per il sesto anno consecutivo. Nel quarto trimestre 2019 si riducono leggermente i divari territoriali: il tasso di occupazione aumenta di più nel Mezzogiorno (+0,9 punti) in confronto al Nord e al Centro (+0,5 e +0,3 punti, rispettivamente). Il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,7 punti al Nord e di 1,1 punti nelle altre due ripartizioni, quello di inattività cala soltanto nelle... Leggi tutto +T -T Arcuri commissario anticoronavirus (Regioni.it3797 - 12/03/2020) "A breve nominerò un commissario delegato per potenziare la risposta delle strutture ospedaliere a quest'emergenza sanitaria", annuncia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Quindi il premier spiega che "sarà un commissario che avrà ampi poteri di deroga, che lavorerà per rafforzare soprattutto la produzione, la distribuzione di attrezzature per terapie intensive e sub-intensive, avrà anche il potere di creare nuovi stabilimenti, di impiantare nuovi stabilimenti per la produzione di queste attrezzature e per sopprimere alle carenze fin qui riscontrate. La persona che nominerò sarà il Dott. Domenico Arcuri, che è amministratore delegato di Invitalia, e si avverrà di questa struttura già consolidata, già esperta nel settore industriale. Si coordinerà con il dott. Borrelli e con la struttura attuale della Protezione Civile. Permettetemi di aprire una parentesi e di... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione. Direttore responsabile: Stefano Mirabelli. Capo redattore: Giuseppe Schifini. Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma. Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini. Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento

[Redazione]

n. 3797 - giovedì 12 marzo 2020 Sommario - Conte: nuove misure per combattere coronavirus - - Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" - Istat: export regioni nel 2019 - Istat: dati su disoccupazione 2019 - Arcuri commissario anticoronavirus Tweet WhatsApp +T -T Conte: nuove misure per combattere coronavirus(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore domani". Regole ancora più stringenti anticoronavirus da parte del Governo e allargate a tutto il Paese, che saranno in vigore fino al 25 marzo prossimo. Il nuovo provvedimento è stato illustrato l'11 sera dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Saranno attivi soltanto i servizi essenziali: stop a bar, pub e ristoranti; restano aperti tra gli altri benzinai, tabaccai e edicole. "In questo momento tutto il mondo ci guarda - afferma Conte - certamente ci guardano per i numeri del contagio, vedono un Paese in difficoltà. Ma ci apprezzano anche perché stiamo dando prova di grande vigore, di grande resistenza. E io ho una profonda convinzione e vorrei condividerla con voi domani non solo ci guarderanno ancora, e ci ammireranno, ci prenderanno come esempio positivo di un Paese che, grazie al proprio senso di... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, sottolinea che Schengen è sospeso, non biasimano nessuno perché di fronte ad un virus si ha giustamente paura, ma è scandalosa l'assenza e la latitanza dell'Unione Europea. Si poteva fare di più. Dopo una attenta valutazione del testo del Dpcm, evidenzia il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana: bisogna risolvere alcuni temi ancora irrisolti, a partire dalla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle filiere produttive lasciate operative dal decreto. Fontana aggiunge che è un provvedimento che dovrà essere riguardato e riesaminato. Abbiamo notato alcune discrasie e cose che vanno corrette, ma il dialogo con il governo prosegue per migliorare il documento. Anche il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, commenta le ulteriori misure prese dal governo per arginare il coronavirus evidenziando la... Leggi tutto +T -T Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Nessuno perderà il posto di lavoro per il coronavirus", assicura il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, spiegando che sarà potenziata "la cassa integrazione in deroga e il fondo di integrazione salariale per l'intero territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, incluse le attività con meno di 5 dipendenti". Il bilancio dello Stato - garantisce Gualtieri - è pienamente in grado di sostenere lo sforzo", ma nel complesso Gualtieri si attende un "significativo rallentamento" dell'economia. Di seguito il testo del provvedimento: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di... Leggi tutto +T -T Istat: export regioni nel 2019 (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat pubblica i dati relativi alle esportazioni delle regioni italiane, sia relative al quarto trimestre del 2019 che nel corso di tutto l'anno. Nel quarto trimestre 2019 si registra una crescita congiunturale delle esportazioni per il Nord-est (+3,0%) e il Centro (+1,9%), un lieve calo per il Sud e Isole (-0,1%) e una più ampia flessione per il Nord-ovest (-1,8%). Nel 2019, rispetto all'anno precedente, la dinamica dell'export mostra notevoli differenziazioni territoriali: a fronte di un aumento medio nazionale del 2,3%, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri particolarmente elevati per il Centro (+12,7%), molto più contenuti per il Sud (+2,7%) e il Nord-est (+2,3%), un calo per il Nord-ovest (-1,2%) e una marcata flessione per le Isole (-9,7%). Nell'anno 2019, tra le regioni più dinamiche all'export, si segnalano Toscana (+15,6%), Lazio (+15,3%), Molise (+11,7%), Puglia... Leggi tutto +T -T Istat: dati su disoccupazione 2019 (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat rileva che nel 2019 il tasso di disoccupazione scende al 10,0% (-0,7 punti in un anno). Nel quarto trimestre prosegue la crescita tendenziale del numero di occupati, con un incremento di 207 mila unità (+0,9%) in un anno, ovvero rispetto all'ultimo trimestre del 2018. Gli occupati a tempo pieno mostrano un lieve incremento (+43 mila,

+0,2%) mentre prosegue "intenso" l'aumento del tempo parziale (+164 mila, +3,8%). Nel 2019 gli occupati aumentano di 145 mila unità (+0,6% rispetto al 2018), crescendo, seppur "con meno intensità", per il sesto anno consecutivo. Nel quarto trimestre 2019 si riducono leggermente i divari territoriali: il tasso di occupazione aumenta di più nel Mezzogiorno (+0,9 punti) in confronto al Nord e al Centro (+0,5 e +0,3 punti, rispettivamente). Il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,7 punti al Nord e di 1,1 punti nelle altre due ripartizioni, quello di inattività cala soltanto nelle... Leggi tutto +T -T Arcuri commissario anticoronavirus (Regioni.it3797 - 12/03/2020) "A breve nominerò un commissario delegato per potenziare la risposta delle strutture ospedaliere a quest'emergenza sanitaria", annuncia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Quindi il premier spiega che "sarà un commissario che avrà ampi poteri di deroga, che lavorerà per rafforzare soprattutto la produzione, la distribuzione di attrezzature per terapie intensive e sub-intensive, avrà anche il potere di creare nuovi stabilimenti, di impiantare nuovi stabilimenti per la produzione di queste attrezzature e per sopprimere alle carenze fin qui riscontrate. La persona che nominerò sarà il Dott. Domenico Arcuri, che è amministratore delegato di Invitalia, e si avverrà di questa struttura già consolidata, già esperta nel settore industriale. Si coordinerà con il dott. Borrelli e con la struttura attuale della Protezione Civile. Permettetemi di aprire una parentesi e di... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione. Direttore responsabile: Stefano Mirabelli. Capo redattore: Giuseppe Schifini. Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma. Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini. Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"

[Redazione]

n. 3797 - giovedì 12 marzo 2020 Sommario - Conte: nuove misure per combattere coronavirus - Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento - Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" - Istat: export regioni nel 2019 - Istat: dati su disoccupazione 2019 - Arcuri commissario anticoronavirus Tweet WhatsApp +T -T Conte: nuove misure per combattere coronavirus(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore domani". Regole ancora più stringenti anticoronavirus da parte del Governo e allargate a tutto il Paese, che saranno in vigore fino al 25 marzo prossimo. Il nuovo provvedimento è stato illustrato l'11 serada dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Saranno attivi soltanto i servizi essenziali: stop a bar, pub, ristoranti; restano aperti tra gli altri benzinai, tabaccai e edicole. "In questo momento tutto il mondo ci guarda - afferma Conte - certamente ci guardano per i numeri del contagio, vedono un Paese in difficoltà. Ma ci apprezzano anche perché stiamo dando prova di grande vigore, di grande resistenza. E io ho una profonda convinzione e vorrei condividerla con voi domani non solo ci guarderanno ancora, e ci ammireranno, ci prenderanno come esempio positivo di un Paese che, grazie al proprio senso di... Leggi tutto +T -T Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, sottolinea che Schengen è sospeso, non biasimano nessuno perché di fronte ad un virus si ha giustamente paura, ma è scandalosa l'assenza e la latitanza dell'Unione Europea. Si poteva fare di più. Dopo una attenta valutazione del testo del Dpcm, evidenzia il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana: bisogna risolvere alcuni temi ancora irrisolti, a partire dalla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle filiere produttive lasciate operative dal decreto. Fontana aggiunge che è un provvedimento che dovrà essere riguardato e riesaminato. Abbiamo notato alcune discrasie e cose che vanno corrette, ma il dialogo con il governo prosegue per migliorare il documento. Anche il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, commenta le ulteriori misure prese dal governo per arginare il coronavirus evidenziando la... Leggi tutto +T -T Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Nessuno perderà il posto di lavoro per il coronavirus", assicura il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, spiegando che sarà potenziata "la cassa integrazione in deroga e il fondo di integrazione salariale per l'intero territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, incluse le attività con meno di 5 dipendenti". "Il bilancio dello Stato - garantisce Gualtieri - è pienamente in grado di sostenere lo sforzo", ma nel complesso Gualtieri si attende un "significativo rallentamento" dell'economia. Di seguito il testo del provvedimento: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di... Leggi tutto +T -T Istat: export regioni nel 2019(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat pubblica i dati relativi alle esportazioni delle regioni italiane, sia relative al quarto trimestre del 2019 che nel corso di tutto l'anno. Nel quarto trimestre 2019 si registra una crescita congiunturale delle esportazioni per il Nord-est(+3,0%) e il Centro (+1,9%), un lieve calo per il Sud e Isole(-0,1%) e una più ampia flessione per il Nord-ovest(-1,8%). Nel 2019, rispetto all'anno precedente, la dinamica dell'export mostra notevoli differenziazioni territoriali: a fronte di un aumento medio nazionale del 2,3%, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri particolarmente elevati per il Centro (+12,7%), molto più contenuti per il Sud (+2,7%) e il Nord-est(+2,3%), un calo per il Nord-ovest (-1,2%) e una marcata flessione per le Isole (-9,7%). Nell'anno 2019, tra le regioni più dinamiche all'export, si segnalano Toscana(+15,6%), Lazio(+15,3%), Molise(+11,7%), Puglia... Leggi tutto +T -T Istat: dati su disoccupazione 2019(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat rileva che nel 2019 il tasso di disoccupazione scende al 10,0% (-0,7 punti in un anno). Nel quarto trimestre prosegue la crescita tendenziale del

numero di occupati, con un incremento di 207 mila unità (+0,9%) in un anno, ovvero rispetto all'ultimo trimestre del 2018. Gli occupati a tempo pieno mostrano un lieve incremento (+43 mila, +0,2%) mentre prosegue "intenso" l'aumento del tempo parziale (+164 mila, +3,8%). Nel 2019 gli occupati aumentano di 145 mila unità (+0,6% rispetto al 2018), crescendo, seppur "con meno intensità", per il sesto anno consecutivo. Nel quarto trimestre 2019 si riducono leggermente i divari territoriali: il tasso di occupazione aumenta di più nel Mezzogiorno (+0,9 punti) in confronto al Nord e al Centro (+0,5 e +0,3 punti, rispettivamente). Il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,7 punti al Nord e di 1,1 punti nelle altre due ripartizioni, quello di inattività cala soltanto nelle... Leggi tutto +T -T Arcuri commissario anticoronavirus (Regioni.it 3797 - 12/03/2020) "A breve nominerò un commissario delegato per potenziare la risposta delle strutture ospedaliere a quest'emergenza sanitaria", annuncia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Quindi il premier spiega che "sarà un commissario che avrà ampi poteri di deroga, che lavorerà per rafforzare soprattutto la produzione, la distribuzione di attrezzature per terapie intensive e sub-intensive, avrà anche il potere di creare nuovi stabilimenti, di impiantare nuovi stabilimenti per la produzione di queste attrezzature e per sopprimere alle carenze fin qui riscontrate. La persona che nominerò sarà il Dott. Domenico Arcuri, che è amministratore delegato di Invitalia, e si avverrà di questa struttura già consolidata, già esperta nel settore industriale. Si coordinerà con il dott. Borrelli e con la struttura attuale della Protezione Civile. Permettetemi di aprire una parentesi e di... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione. Direttore responsabile: Stefano Mirabelli. Capo redattore: Giuseppe Schifini. Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma. Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini. Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Istat: export regioni nel 2019

[Redazione]

n. 3797 - giovedì 12 marzo 2020 Sommario - Conte: nuove misure per combattere coronavirus - Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento - Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" - - Istat: dati su disoccupazione 2019 - Arcuri commissario anticoronavirus Tweet WhatsApp +T -T Conte: nuove misure per combattere coronavirus(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Rimaniamo distanti oggi per abbracciarci con più calore domani". Regole ancora più stringenti anticoronavirus da parte del Governo e allargate a tutto il Paese, che saranno in vigore fino al 25 marzo prossimo. Il nuovo provvedimento è stato illustrato l'11 sera dal presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Saranno attivi soltanto i servizi essenziali: stop a bar, pub, ristoranti; restano aperti tra gli altri benzinai, tabaccai e edicole. "In questo momento tutto il mondo ci guarda - afferma Conte - certamente ci guardano per i numeri del contagio, vedono un Paese in difficoltà. Ma ci apprezzano anche perché stiamo dando prova di grande vigore, di grande resistenza. E io ho una profonda convinzione e vorrei condividerla con voi domani non solo ci guarderanno ancora, e ci ammireranno, ci prenderanno come esempio positivo di un Paese che, grazie al proprio senso di... Leggi tutto +T -T Dpcm coronavirus: prime analisi del provvedimento(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, sottolinea che Schengen è sospeso, non basta nessuno perché di fronte ad un virus si ha giustamente paura, ma è scandalosa l'assenza e la latitanza dell'Unione Europea. Si poteva fare di più. Dopo una attenta valutazione del testo del Dpcm, evidenzia il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana: bisogna risolvere alcuni temi ancora irrisolti, a partire dalla sicurezza dei lavoratori impegnati nelle filiere produttive lasciate operative dal decreto. Fontana aggiunge che è un provvedimento che dovrà essere riguardato e riesaminato. Abbiamo notato alcune discrasie e cose che vanno corrette, ma il dialogo con il governo prosegue per migliorare il documento. Anche il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, commenta le ulteriori misure prese dal governo per arginare il coronavirus evidenziando la... Leggi tutto +T -T Dpcm 11 marzo: "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale"(Regioni.it3797 - 12/03/2020) "Nessuno perderà il posto di lavoro per il coronavirus", assicura il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, spiegando che sarà potenziata "la cassa integrazione in deroga e il fondo di integrazione salariale per l'intero territorio nazionale e per tutti i settori produttivi, incluse le attività con meno di 5 dipendenti". "Il bilancio dello Stato - garantisce Gualtieri - è pienamente in grado di sostenere lo sforzo", ma nel complesso Gualtieri si attende un "significativo rallentamento" dell'economia. Di seguito il testo del provvedimento: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure: 1) Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat pubblica i dati relativi alle esportazioni delle regioni italiane, sia relative al quarto trimestre del 2019 che nel corso di tutto l'anno. Nel quarto trimestre 2019 si registra una crescita congiunturale delle esportazioni per il Nord-est(+3,0%) e il Centro (+1,9%), un lieve calo per il Sud e Isole(-0,1%) e una più ampia flessione per il Nord-ovest(-1,8%). Nel 2019, rispetto all'anno precedente, la dinamica dell'export mostra notevoli differenziazioni territoriali: a fronte di un aumento medio nazionale del 2,3%, si registrano incrementi delle vendite sui mercati esteri particolarmente elevati per il Centro (+12,7%), molto più contenuti per il Sud (+2,7%) e il Nord-est(+2,3%), un calo per il Nord-ovest (-1,2%) e una marcata flessione per le Isole (-9,7%). Nell'anno 2019, tra le regioni più dinamiche all'export, si segnalano Toscana(+15,6%), Lazio (+15,3%), Molise (+11,7%), Puglia... Leggi tutto +T -T Istat: dati su disoccupazione 2019(Regioni.it3797 - 12/03/2020) Istat rileva che nel 2019 il tasso di disoccupazione scende al 10,0% (-0,7 punti in un anno). Nel quarto trimestre prosegue la crescita tendenziale del numero di occupati, con un incremento di 207 mila unità (+0,9%) in un anno, ovvero rispetto all'ultimo trimestre del 2018. Gli occupati a tempo pieno mostrano un lieve incremento (+43 mila,

+0,2%) mentre prosegue "intenso" l'aumento del tempo parziale (+164 mila, +3,8%). Nel 2019 gli occupati aumentano di 145 mila unità (+0,6% rispetto al 2018), crescendo, seppur "con meno intensità", per il sesto anno consecutivo. Nel quarto trimestre 2019 si riducono leggermente i divari territoriali: il tasso di occupazione aumenta di più nel Mezzogiorno (+0,9 punti) in confronto al Nord e al Centro (+0,5 e +0,3 punti, rispettivamente). Il tasso di disoccupazione diminuisce di 0,7 punti al Nord e di 1,1 punti nelle altre due ripartizioni, quello di inattività cala soltanto nelle... Leggi tutto +T -T Arcuri commissario anticoronavirus (Regioni.it3797 - 12/03/2020) "A breve nominerò un commissario delegato per potenziare la risposta delle strutture ospedaliere a quest'emergenza sanitaria", annuncia il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Quindi il premier spiega che "sarà un commissario che avrà ampi poteri di deroga, che lavorerà per rafforzare soprattutto la produzione, la distribuzione di attrezzature per terapie intensive e sub-intensive, avrà anche il potere di creare nuovi stabilimenti, di impiantare nuovi stabilimenti per la produzione di queste attrezzature e per sopprimere alle carenze fin qui riscontrate. La persona che nominerò sarà il Dott. Domenico Arcuri, che è amministratore delegato di Invitalia, e si avverrà di questa struttura già consolidata, già esperta nel settore industriale. Si coordinerà con il dott. Borrelli e con la struttura attuale della Protezione Civile. Permettetemi di aprire una parentesi e di... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione. Direttore responsabile: Stefano Mirabelli. Capo redattore: Giuseppe Schifini. Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma. Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini. Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

Contro il virus, adotta un anziano Al telefono - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 12 marzo 2020 - Ecco la proposta di Massimo Fratini (Metrocittà), consigliere delegato alla Protezione civile. Come delegato alla Protezione civile della Città metropolitana di Firenze sto affrontando sfide inedite. Mi hanno cercato in tanti chiedendomi cosa potessero fare per aiutare. Ho sempre indirizzato tutti verso le associazioni di volontariato che anche in questo momento particolare hanno dimostrato uno spirito di abnegazione esemplare. Lo stesso che, personalmente, avevo già sperimentato con il terremoto del Mugello. E un tempo complicato questo; un tempo che sconvolge le logiche consolidate, per cui si potrebbe anche arrivare a pensare che "è inopportuno visitare gli anziani" o che "è vietato avere rapporti di vicinanza" al di là del metro di distanza. Molte di quelle che sono nell'insegnamento evangelico opere di misericordia (visitare i carcerati, alloggiare i pellegrini, assistere gli infermi..) sembrano vietate per legge. Sono allo studio misure per favorire iniziative solidali. Ma intanto, che fare? Come poter incanalare le energie positive dei ragazzi e dei giovani che non riescono a rispettare l'ordine di stare a casa? Come possiamo costringere un adolescente a starsene buono? Credo che mai come in questo momento sia importante riscoprire il valore delle relazioni fra genitori e figli. Occorre riscoprire il ruolo educativo di sostegno e guida. Occorre parlare con i ragazzi. Essere convincenti, credibili. Non si può ordinare e basta, bisogna riscoprire la voglia di ascoltare i bisogni e spiegare. Parlare, parlare, parlare. Circola un messaggio video di Piero Pelù. Parlando ai ragazzi ha spiegato che è importante riscoprire il valore del silenzio. E un tema decisivo. Detto da lui ha certamente una sua efficacia. Mi ha colpito molto una frase circolata in questi giorni riferita agli anziani: Quelli che non uccide il virus, uccide la solitudine. Proprio per questo sto vedendo un fiorire di iniziative parrocchiali, associative, culturali. Tutti si stanno chiedendo come poter fare per aiutare la vita domiciliare forzata delle persone che hanno maggiori difficoltà. Anziani, disabili, persone sole. E una gara di solidarietà ammirevole. Ma si insinua, legittimamente, il dubbio del rischio. Mentre come istituzioni ci confrontiamo sulle modalità di intervento per i volontari, mi sento di condividere una sorta di campagna: "Adotta un anziano. Al telefono". Cominciando dai parenti. Nonni, amici, zii lontani. Perché non continuare a mettere in piedi, come alcuni già fanno, gruppi di ascoltatori telefonici. Usando anche WhatsApp, Skype o altro. Ogni associazione, parrocchia, gruppo di volontariato potrebbe organizzare, intesa con i Comuni e con i servizi sociali, dei veri e propri gruppi di ascoltatori. Ciascuno con la propria certificazione (per evitare truffe e raggiri). La paura, la solitudine potranno essere alleviate da queste amicizie telefoniche. E, paradossalmente, un'occasione grande. Non sprechiamola. Massimo Fratini, Consigliere delegato alla Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze Riproduzione riservata

Legnini scrive ai sindaci terremotati: "Lavorare insieme". Fioravanti: "Cas, proroga scadenza termini"

[Redazione]

Il Nuovo Commissario si rivolge ai primi cittadini del Centro Italia con una missiva. Il sindaco di Ascoli chiede posticipo su presentazione per contributi[01_camerino_web_DPC15616_d0-780x520] Lavori nelle zone del sisma (fotoProtezione Civile)ASCOLI PICENO emergenza sanitaria che stiamo vivendo che si somma a quella post sisma ed a quella economica che va già profilandosi, ci impone di produrre insieme ogni sforzo per attenuarne gli effetti gravemente dannosi e far ritrovare preparati nel momento in cui terminerà. A scriverlo ai sindaci del Centro Italia terremotato è il neo commissario straordinario alla ricostruzione Giovanni Legnini. Nella lettera sintetizza gli incontri con qui svolti con gli amministratori e le popolazioni locali. Ricorda la necessità di adeguare la struttura commissariale, provvedendo a una nuova riorganizzazione. E fa sapere di stare a lavorare su 3 delle 5 ordinanze ritirate dopo le osservazioni della Corte dei conti. I nuovi testi riguardano nello specifico anticipo per i professionisti per i progetti di ricostruzione, assunzione di 200 nuove unità di personale negli Uffici speciali per la ricostruzione e nei Comuni, la modifica di alcune disposizioni di precedenti ordinanze. emergenza Coronavirus che ha colpito il nostro Paese non può e non deve far dimenticare alle autorità competenti il dramma e le difficoltà ancora oggi vissute dalle comunità del Centro Italia colpite dal sisma del 2016. Mercoledì 18 marzo, tra meno di una settimana dunque, scadranno i termini per la presentazione delle dichiarazioni di persistenza dei requisiti del Contributo di Autonomia Sistemazione da parte dei beneficiari. Così, in una nota il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti, dopo le richieste anche di Arquata e di altri comuni della zona montana: attuale situazione di emergenza sanitaria, che obbliga tutti i cittadini a rimanere incasa, sta impedendo ai beneficiari del Cas di poter presentare tale dichiarazione. Tra l'altro, molte famiglie beneficiarie del contributo si trovano provvisoriamente in territori diversi dal Comune in cui risiedevano o domiciliavano nel periodo antecedente al sisma 2016. Il primo cittadino conclude: Per questo motivo, in virtù del nuovo decreto che limita al minimo gli spostamenti fuori casa e in considerazione anche dei ripetuti inviti da parte delle istituzioni a recarsi negli uffici pubblici solo per motivi indifferibili, ho chiesto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli e al Commissario straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia Giovanni Legnini urgente proroga della scadenza dei termini per la presentazione di tale dichiarazione.

Soccorso Alpino: "Limitiamo le attività di montagna. Appassionati si attengano alle indicazioni"

[Redazione]

Alla luce della criticità che sta affrontando il Sistema Sanitario nazionale e dell'impegno gravoso a cui sono sottoposti i medici e gli infermieri di numerose parti del Paese, il Soccorso Alpino e Speleologico chiede di limitare fortemente, o rinunciare, alle attività in montagna: scialpinismo, ciaspolate, escursioni, arrampicata, speleologia, ecc. Nonostante l'operatività del Soccorso Alpino e Speleologico sia assicurata non è al momento in alcun modo limitata dall'emergenza in corso eventuali incidenti e ricoveri potrebbero aumentare il carico di lavoro degli ospedali e del personale sanitario, già fortemente provati dall'emergenza Coronavirus ha comunicato il Soccorso Alpino e Speleologico. Per concludere poi: La chiusura degli impianti sciistici e la forzata astensione dal lavoro di alcune categorie di lavoratori ha visto aumentare oggi attività sportiva fuoripista nei pressi di alcune località alpine ed appenniniche: una situazione che il Soccorso Alpino stigmatizza fortemente. Chiediamo quindi a tutti gli sportivi e gli appassionati di attenersi scrupolosamente alle indicazioni della Protezione Civile e del Governo, di evitare qualsiasi assembramento, e di rinunciare a spostamenti non necessari e alle attività sportive in montagna potenzialmente pericolose, anche nei pressi delle proprie abitazioni. Foto: RietiLife

Metalmeccanici, la Fiom Cgil proclama lo stato di agitazione

[Redazione]

Viterbo Riceviamo e pubblichiamo Il decreto della presidenza del consiglio di ieri ha fermato molte attività eccetto quelle essenziali (sanità, polizie, trasporti, vigili del fuoco, protezione civile etc.), lasciando però facoltà alle aziende la scelta se chiudere o meno per gestire in sicurezza emergenza da Coronavirus. Una scelta irresponsabile che sta mettendo a rischio decine di migliaia di lavoratori nel Lazio e che vede aziende più responsabili gestire la situazione fermando le attività, altre che prese dal caos adottano misure nella speranza che possano salvare le attività e la salute dei lavoratori, altre ancora lasciano al caso la gestione della sicurezza e continuano a lavorare come se nulla fosse. In questo contesto dove il governo allarga la cassa integrazione a tutti ma dimentica di impedire i licenziamenti, la Fiom Cgil di Roma e del Lazio, conscia della sfida difficilissima che stanno affrontando le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici, chiede alle istituzioni tutte, governo, regione Lazio e comune di Roma, di agire per la tutela della salute dei lavoratori che non possono fermarsi per la delicatezza dell'attività svolta, attraverso rigorosissimi controlli e disposizioni di sicurezza e, nel contempo, attraverso l'indicazione per tutti gli altri di fermarsi per ragioni di emergenza pubblica. Inoltre, considerato l'allargamento degli ammortizzatori sociali, è necessario che le istituzioni dichiarino una moratoria sui licenziamenti. Gli stessi enti blocchino anche tutte le procedure di cambio appalto previste nelle prossime settimane al fine di non avere ulteriori problematiche di sicurezza e gestione dell'emergenza. Infine, come Fiom Cgil di Roma e Lazio, in attesa di indicazioni da parte delle strutture nazionali di categoria e confederali, proclamiamo lo stato di agitazione dei metalmeccanici di tutti i settori e attività per coprire i lavoratori in tutte quelle situazioni di mancanza di sicurezza, difficoltà nell'eseguire le attività con i Dpi e le distanze previste dalla normativa introdotta per emergenza Coronavirus, e difficoltà nel gestire il lavoro in assoluta consapevolezza e gestione sicura del rischio biologico. Qualora le condizioni di sicurezza non fossero previste o attuabili invitiamo le Rsu e le strutture a dichiarare sciopero a tutela della salute dei lavoratori. Fiom-Cgil Roma e Lazio

Condividi la notizia: Tweet

12 marzo, 2020

Bonaccini: "Pronti a ogni evenienza, ai cittadini chiedo di stare a casa"

[Redazione]

Tutto Bologna WebUltime notizieLe parole del governatore BonacciniA margine del punto odierno del commissario ad acta Sergio Venturi, ha parlato anche il governatore dell Emilia Romagna Stefano Bonaccini. Il suo intervento: La cosa più importante è sicuramente il nostro piano regionale ha affermato Siamo in grado di presentarlo, ci abbiamo lavorato duramente tutti assieme, ci permetterà di affrontare emergenza. E un impegno duro, ma lo sapremo assolvere. è un piano su tutta la regione per non mancare a possibili ulteriori emergenze. La sfida non è ancora vinta, è da lavorare sodo, ognuno di voi rispetti le norme che il comitato scientifico ha emanato. Si esca di casa solo per i bisogno più impellenti. Serve dare tutti una mano per uscirne il più in fretta possibile. Come regione abbiamo dato una stretta ad alcune attività nell augurio che possa servire assieme ai vostri comportamento per ridurre questa emergenza. Sottolineo la passione e il cuore delle operatrici e gli operatori del sistema sanitario nazionale. Siamo reggendo la sfida, poche ore fa Newsweek ha pubblicato la lista dei migliori ospedali del mondo e ci sono dieci strutture emiliano-romagnole. Possibile donare sul conto corrente della Protezione civile regionale dell Emilia-Romagna: IBAN: IT69G0200802435000104428964 DALL ESTERO codice Bic Swift: UNCRITM1BA2CAUSALE: Insieme si può: Emilia-Romagna contro il Coronavirus INTESTATARIO: Protezione civile regionale Lo si potrà fare da mercoledì 11 marzo. Ogni euro raccolto e il suo utilizzo verranno resocontati pubblicamente, così come è stato fatto per la ricostruzione post sisma. Inserisci qui il tuo commento [accettazione privacy](#)